Extraflame

Stufe a Pellet

Lucrezia Steel

Lucrezia Idro

Leggere attentamente le istruzioni prima dell' installazione, utilizzo e manutenzione.
Il libretto istruzioni è parte integrante del prodotto.

Congratulazioni! Siete ora proprietari di una stufa Extraflame

La stufa a pellet di Extraflame è un'ottima soluzione di riscaldamento nata dalla tecnologia più avanzata con una qualità di lavorazione di altissimo livello ed un design sempre attuale, al fine di farVi godere sempre in assoluta sicurezza la fantastica sensazione che il calore della fiamma può darVi.

Con questo manuale imparerete ad usare correttamente la Vostra stufa; Vi preghiamo quindi di leggerlo tutto con attenzione prima dell'utilizzo.

IMPORTANTE

AssicurateVi che il rivenditore compili l'apposito spazio sotto riportato, dedicato ai dati dello specialista autorizzato che Vi aiuterà volentieri, qualora doveste riscontrare qualche problema nell'utilizzo della Vostra nuova stufa a pellet.

SPECIALISTA AUTORIZZATO

DITTA _____
SIG. _____
VIA _____ NR. _____
C.A.P. _____ CITTA' _____ PROV. _____
TELEFONO _____ FAX _____

Tutti i prodotti Extraflame sono costruiti secondo le direttive:

- ***89/106 CEE (Prodotti da Costruzione)***
- ***89/366 CEE (Direttiva EMC)***
- ***2004/108 CE (Direttiva EMC)***
- ***2006/95 CE (Direttiva Bassa Tensione)***

e le norme:

- ***EN 14785***
- ***EN 60335-1***
- ***EN 60335-2-102***
- ***EN 61000-3-2***
- ***EN 61000-3-3***
- ***EN 50366***
- ***EN 55014-1***
- ***EN 55014-2***

Index

Capitolo 1
AVVERTENZE E SICUREZZA 7

Capitolo 2
CHE COS'E' IL PELLET? 8
IMMAGAZZINAMENTO PELLET 8
CARICAMENTO PELLET 8

Capitolo 3
DISPOSITIVI DI SICUREZZA 9
ROTTURA ASPIRATORE DEI FUMI 9
ROTTURA MOTORE DI CARICAMENTO PELLETS 9
MANCATA ACCENSIONE 9
MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE 9
SICUREZZA ELETTRICA 9
SICUREZZA SCARICO FUMI 9
SICUREZZA TEMPERATURA PELLET 9
SICUREZZA PRESSIONE IMPIANTO 9
SICUREZZA EBOLLIZIONE ACQUA 9
DISPOSITIVI ESTERNI ALLA LISTA 9
INSTALLAZIONE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA 10
SICUREZZE PER IMPIANTO A VASO APERTO 10
SICUREZZE PER IMPIANTO A VASO CHIUSO 11

Capitolo 4
ISTRUZIONI DI MONTAGGIO E D'INSTALLAZIONE 12
GLOSSARIO 12
INSTALLAZIONE 13
INSTALLAZIONI AMMESSE 13
INSTALLAZIONI NON AMMESSE 13
COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI 14
CANALE DA FUMO O RACCORDI 14
CAMINO O CANNA FUMARIA SINGOLA 15
COLLEGAMENTO DELL'APPARECCCHIO ALLA CANNA FUMARIA ED EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE 17
COMIGNOLO 17
COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE 18
COIBENTAZIONI, FINITURE, RIVESTIMENTI E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA 18
REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI 18

Capitolo 5
FUNZIONALITA' PRODOTTO 19
QUADRO COMANDI 19
SELEZIONE LINGUA 19
REGOLAZIONE GIORNO E ORA CORRENTE 20
MODALITA' 20
SELEZIONE MODALITA' 22
MODALITA' INVERNO 22
MODALITA' ESTATE 23
MODALITA' INVERNO SANITARIO 23

FUNZIONAMENTO TERMOSTATO ESTERNO IN MODALITÀ STBY/TOFF (DA UTILIZZARE ANCHE PER ATTUATORE TELEFONICO) 24
UTILIZZO 25
ACCENSIONE 25
FUNZIONAMENTO NORMALE 26
SPEGNIMENTO 26

Capitolo 6
IL TELECOMANDO 27

Capitolo 7
REGOLAZIONE TEMPERATURA ACQUA 28

Capitolo 8
PARAMETRI UTENTE 29
PROGRAMMATORE SETTIMANALE 29
REGOLAZIONE CARICO PELLET 32
ORARI PULIZIA AUTOMATICA MOLLE 33

Capitolo 9
PULIZIA 34
PULIZIA BRACIERE 34
PULIZIA MOLLE 34
CASSETTO CENERE 34
DEFLETTORE CENTRALE FUMI 34
GUARNIZIONI PORTA E CASSETTO CENERE 35
COLLEGAMENTO AL CAMINO 35

Capitolo 10
OPERAZIONI PRIMA ACCENSIONE 36
MONTAGGIO PIASTRELLE (SOLO LUCREZIA IDRO) 36
SQUADRETTA BRACIERE 38
ISTRUZIONI POSIZIONAMENTO BRACIERE 38

Capitolo 11
TABELLE VISUALIZZAZIONI PRODOTTO 39
CONDIZIONI DI GARANZIA 43
CONTROLLO QUALITA 44

AVVERTENZE E SICUREZZA

Le stufe prodotte nel nostro stabilimento vengono costruite facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale autorizzato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore.

L'installazione deve essere eseguita da personale autorizzato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.
Non vi sarà responsabilità da parte di Extraflame S.p.A. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona.

Questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.

Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio. Tutti i componenti elettrici che costituiscono la stufa, garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.

La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il servizio tecnico di assistenza.
Nota bene: Nel caso di termoprodotto o caldaia, lo sfiato del prodotto o dell'impianto non rientra in garanzia.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

- ❖ E' vietato l'uso della stufa da parte di bambini o di persone inabili non assistite.
- ❖ Non toccare la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
- ❖ E' vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.
- ❖ Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.
- ❖ Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazioni del locale di installazione.
Le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.
- ❖ Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.
- ❖ Durante il normale funzionamento del prodotto la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa.
- ❖ Evitare il contatto diretto con parti dell'apparecchio che durante il funzionamento tendono a surriscaldarsi.
- ❖ Controllare la presenza di eventuali ostruzioni prima di accendere l'apparecchio in seguito ad un lungo periodo di mancato utilizzo.
- ❖ La stufa è stata progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica (anche critica), in caso di condizioni particolarmente avverse (vento forte, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa in spegnimento.
Se si verifica ciò contattare il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.
- ❖ In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.

MAIOLICHE:
Le nostre maioliche sono prodotti di alta fattura artigianale e come tali possono presentare micro-puntinature, cavillature ed imperfezioni cromatiche. Queste caratteristiche ne testimoniano la pregiata natura.
Smalto e maiolica, per il loro diverso coefficiente di dilatazione, producono microscrepolature (cavillatura) che ne dimostrano l'effettiva autenticità.
Per la pulizia delle maioliche si consiglia di usare un panno morbido ed asciutto; se si usa un qualsiasi detergente o liquido, quest'ultimo potrebbe penetrare all'interno dei cavilli evidenziando gli stessi.

CHE COS'E' IL PELLET?

I pellets vengono realizzati sottoponendo ad un'altissima pressione la segatura, ossia gli scarti di legno puro (senza vernici) prodotti da segherie, falegnamerie ed altre attività connesse alla lavorazione e alla trasformazione del legno.
Questo tipo di combustibile è assolutamente ecologico in quanto non si utilizza alcun collante per tenerlo compatto. Infatti, la compattezza dei pellets nel tempo è garantita da una sostanza naturale che si trova nel legno: la lignina.
Oltre ad essere un combustibile ecologico, in quanto si sfruttano al massimo i residui del legno, il pellet presenta anche dei vantaggi tecnici.
La densità del pellet è di 650 kg/m^3 ed il contenuto d'acqua è pari all'8% del suo peso. Per questo motivo non è necessario stagionare il pellet per ottenere una resa calorica sufficientemente adeguata.
Il pellet utilizzato dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte dalle norme:

- **Ö-Norm M 7135**
- **DIN plus 51731**
- **UNI CEN/TS 14961**

Extraflame per i propri prodotti consiglia sempre di utilizzare pellet del diametro di 6 mm.

ATTENZIONE !

L'IMPIEGO DI PELLETS SCADENTI O DI QUALSIASI ALTRO MATERIALE, DANNEGGIA LE FUNZIONI DELLA VOSTRA STUFA E PUÒ DETERMINARE LA CESSAZIONE DELLA GARANZIA E L'ANNESSA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE.

IMMAGAZZINAMENTO PELLET

Per garantire una combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido.

CARICAMENTO PELLET

Per il caricamento del pellet aprire il coperchio serbatoio posto nella parte superiore della stufa e vuotare il sacco di pellet prestando attenzione a non farlo fuoriuscire.

DISPOSITIVI DI SICUREZZA

ROTTURA ASPIRATORE DEI FUMI
Se l'aspiratore si ferma, la scheda elettronica blocca in modo tempestivo la fornitura di pellets.

ROTTURA MOTORE DI CARICAMENTO PELLETS
Se il motoriduttore si arresta, la stufa continua a funzionare fino a che non raggiunge il livello minimo di raffreddamento.

MANCATA ACCENSIONE
Se durante la fase di accensione non si sviluppa fiamma, l'apparecchio provvede automaticamente ad un altro tentativo di accensione, questa volta però senza caricare il pellet.
Se anche in questo caso non si ha sviluppo di fiamma, l'apparecchio segnalerà sul display "**MANCATA ACCENSIONE**". Tentando di riaccendere la macchina, essa marcherà sul display "**ATTESA RAFFREDDAMENTO**" che significa "attesa".
Questa funzione ricorda che prima di effettuare un'accensione, bisogna assicurarsi che il braciere sia completamente libero e pulito.

MANCANZA TEMPORANEA DI CORRENTE
Dopo una breve mancanza di corrente, l'apparecchio si riaccende automaticamente. Nel momento in cui non c'è l'elettricità, la stufa per una durata che va da 3 a 5 minuti può emanare all'interno della casa una minima quantità di fumo.
CIÒ NON RAPPRESENTA ALCUN RISCHIO PER LA SICUREZZA.

SICUREZZA ELETTRICA
La stufa è protetta contro gli sbalzi violenti di corrente da un fusibile generale che si trova nel retro della stufa. (2,5A 250V Ritardato).

SICUREZZA SCARICO FUMI
Un pressostato elettronico provvede a bloccare il funzionamento della stufa portandola in allarme.

SICUREZZA TEMPERATURA PELLET
Nel caso in cui ci sia una sovratemperatura all'interno del serbatoio questo dispositivo blocca il funzionamento della stufa; il ripristino è di tipo manuale e deve essere effettuato da parte di un tecnico autorizzato.

SICUREZZA PRESSIONE IMPIANTO
Un pressostato meccanico provvede a bloccare eventuali sovrapressioni nell'impianto.
Il ripristino della sicurezza è di tipo manuale e deve essere effettuato da parte di un tecnico autorizzato.

SICUREZZA EBOLLIZIONE ACQUA
Nel caso in cui ci sia una scarsità d'acqua o un minima quantità, blocca il caricamento del pellet. Il ripristino della sicurezza è di tipo manuale e deve essere effettuato da parte di un tecnico autorizzato.

DISPOSITIVI ESTERNI ALLA LISTA
Durante l'installazione della stufa è OBBLIGATORIO adeguare l'impianto con un manometro per la visualizzazione della pressione dell'acqua e una valvola di scarico automatico tarata a 3 bar di pressione.

INSTALLAZIONE E DISPOSITIVI DI SICUREZZA

L'installazione, i relativi collegamenti dell'impianto, la messa in servizio e la verifica del corretto funzionamento dovranno essere eseguiti a regola d'arte, nel pieno rispetto delle normative vigenti, sia nazionali che regionali, nonché delle presenti istruzioni.
Per l'Italia, l'installazione deve essere eseguita da personale professionalmente autorizzato (legge 5 marzo 1990 n^46).
Extraflame S.p.A. declina ogni responsabilità per danni a cose e/o persone provocati dall'impianto.

Sicurezze per impianto a vaso aperto
Secondo la norma UNI 10412-2 (2006) vigente in Italia, gli impianti con vaso di espansione aperto devono essere provvisti di:

- Vaso di espansione aperto
- Tubo di sicurezza
- Tubo di carico
- Termostato di comando del circolatore (escluso per impianti a circolazione naturale)
- Sistema di circolazione (escluso per impianti a circolazione naturale)
- Dispositivo di attivazione dell'allarme acustico
- Allarme acustico
- Indicatore di temperatura
- Indicatore di pressione
- Interruttore termico automatico di blocco (termostato di blocco)

I sensori di sicurezza della temperatura devono essere a bordo macchina o a una distanza non superiore a 30 cm dal collegamento di mandata.

Qualora i generatori non siano provvisti di tutti i dispositivi, quelli mancanti, possono essere installati sulla tubazione di mandata del generatore, entro una distanza, dalla macchina, non superiore a 1 m.

SICUREZZE PER IMPIANTO A VASO APERTO

Secondo la norma UNI 10412-2 (2006) vigente in Italia, gli impianti con vaso di espansione aperto devono essere provvisti di:

- Vaso di espansione aperto
- Tubo di sicurezza
- Tubo di carico
- Termostato di comando del circolatore (escluso per impianti a circolazione naturale)
- Sistema di circolazione (escluso per impianti a circolazione naturale)
- Dispositivo di attivazione dell'allarme acustico
- Allarme acustico
- Indicatore di temperatura
- Indicatore di pressione
- Interruttore termico automatico di blocco (termostato di blocco)

I sensori di sicurezza della temperatura devono essere a bordo macchina o a una distanza non superiore a 30 cm dal collegamento di mandata.

Qualora i generatori non siano provvisti di tutti i dispositivi, quelli mancanti, possono essere installati sulla tubazione di mandata del generatore, entro una distanza, dalla macchina, non superiore a 1 m.

SICUREZZE PER IMPIANTO A VASO CHIUSO

Secondo la norma UNI 10412-2 (2006) vigente in Italia, gli impianti chiusi devono essere provvisti di:

- ❖ Valvola di sicurezza
- ❖ Termostato di comando del circolatore
- ❖ Termostato di attivazione dell'allarme acustico
- ❖ Indicatore di temperatura
- ❖ Indicatore di pressione
- ❖ Allarme acustico
- ❖ Interruttore termico automatico di regolazione
- ❖ Interruttore termico automatico di blocco (termostato di blocco)
- ❖ Sistema di circolazione
- ❖ Sistema di espansione
- ❖ Sistema di dissipazione di sicurezza incorporato al generatore con valvola di scarico termico (autoazionata), qualora l'apparecchiatura non sia provvista di un sistema di autoregolazione della temperatura

I sensori di sicurezza della temperatura devono essere a bordo macchina o a una distanza non superiore a 30 cm dal collegamento di mandata.

Qualora i generatori non siano provvisti di tutti i dispositivi, quelli mancanti, possono essere installati sulla tubazione di mandata del generatore, entro una distanza, dalla macchina, non superiore a 1 m.
Gli apparecchi per riscaldamento di tipo domestico a caricamento automatico devono essere dotati di un termostato di blocco del combustibile o di un circuito di raffreddamento predisposto dal costruttore dell'apparecchio, attivato da una valvola di sicurezza termica tale da garantire che non venga superata la temperatura limite imposta dalla norma. Il collegamento tra il gruppo di alimentazione e la valvola deve essere privo di intercettazioni. La pressione a monte del circuito di raffreddamento deve essere di almeno 1,5 bar.

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO E D'INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere conforme a:

- *UNI 10683 (2005) generatori di calore alimentati a legna o altri combustibili solidi: installazione.*

I camini devono essere conformi a:

- *UNI 9731 (1990) camini: classificazione in base alla resistenza termica.*
- *EN 13384-1 (2006) metodo di calcolo delle caratteristiche termiche e fluido-dinamiche dei camini.*
- *UNI 7129 punto 4.3.3 disposizioni, regole locali e prescrizioni dei VVFF.*
- *UNI 1443 (2005) camini: requisiti generali.*
- *UNI 1457 (2004) camini: condotti interni di terracotta e ceramica.*

GLOSSARIO

APPARECCHIO A FOCOLARE CHIUSO
Generatore di calore la cui apertura è consentita solo per la carica del combustibile durante l'impiego.

BIOMASSA
Materiale di origine biologica, escluso il materiale incorporato in formazioni geologiche e trasformato in fossile.

BIOCOMBUSTIBILE
Combustibile prodotto direttamente o indirettamente da biomassa.

CAMINO
Condotto verticale avente lo scopo di raccogliere ed espellere, a conveniente altezza dal suolo, i prodotti della combustione proveniente da un solo apparecchio.

CANALE DA FUMO O RACCORDO
Condotto o elemento di collegamento tra apparecchio generatore di calore e camino per l'evacuazione dei prodotti della combustione.

COIBENTAZIONE
Insieme degli accorgimenti e materiali usati per impedire la trasmissione di calore attraverso una parete che divide ambienti a temperatura diversa.

COMIGNOLO
Dispositivo posto alla sommità del camino atto a facilitare la dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

CONDENSA
Prodotti liquidi che si formano quando la temperatura dei gas di combustione è minore o uguale al punto di rugiada dell'acqua.

GENERATORI DI CALORE
Apparecchio che permette di produrre energia termica (calore) tramite la trasformazione rapida, per combustione, dell'energia chimica propria del combustibile.

SERRANDA
Meccanismo per modificare la resistenza dinamica dei gas di combustione.

SISTEMI DI EVACUAZIONE FUMI
Impianto per l'evacuazione dei fumi indipendente dall'apparecchio costituito da raccordo o canale da fumo, camino o canna fumaria singola, e comignolo.

TIRAGGIO FORZATO
Circolazione d'aria a mezzo del ventilatore azionato da motore elettrico.

TIRAGGIO NATURALE
Tiraggio che si determina in un camino/canna fumaria per effetto della differenza di massa volumica esistente tra i fumi (caldi) e l'aria atmosferica circostante, senza nessun ausilio meccanico di aspirazione installato al suo interno o alla sua sommità.

ZONA DI IRRAGGIAMENTO
Zona immediatamente adiacente al focolaio in cui si diffonde il calore provocato dalla combustione nella quale non devono trovarsi oggetti di materiale combustibile.

ZONA DI REFLUSSO
Zona in cui si verifica la fuoriuscita dei prodotti della combustione dall'apparecchio verso il locale di installazione.

INSTALLAZIONE

L'installazione deve essere preceduta dalla verifica del posizionamento dei camini, canne fumarie o terminali di scarico degli apparecchi alla stregua di:

- ❖ Divieti di installazione
- ❖ Distanze legali
- ❖ Limitazioni disposte da regolamenti amministrativi locali o prescrizioni particolari dell'autorità.
- ❖ Limitazioni convenzionali derivanti da regolamento di condominio, servitù o contratti.

INSTALLAZIONI AMMESSE

Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore possono preesistere od essere installati solo apparecchi funzionanti in modo stagno rispetto al locale o che non mettano in depressione il locale rispetto all'ambiente esterno.
Nei soli locali ad uso cucina sono ammessi apparecchi pertinenti alla cottura dei cibi e relative cappe senza estrattore.

INSTALLAZIONI NON AMMESSE

Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore non devono preesistere né essere installati:

- ❖ cappe con o senza estrattore
- ❖ condotti di ventilazione di tipo collettivo.

Qualora questi apparecchi si trovino in locali adiacenti comunicanti con il locale di installazione, e' vietato l'uso contemporaneo del generatore di calore, ove esista il rischio che uno dei due locali sia messo in depressione rispetto all'altro.

COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI

CANALE DA FUMO O RACCORDI

Per il montaggio dei canali da fumo dovranno essere impiegati elementi di materiali non infiammabili, idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni.
E' vietato l'impiego di tubi metallici flessibili e in fibro-cemento per il collegamento degli apparecchi alla canna fumaria anche per canali da fumo preesistenti.
Deve esserci soluzione di continuità tra il canale da fumo e la canna fumaria in modo che la canna fumaria non appoggi sul generatore. I canali da fumo non devono attraversare locali nei quali é vietata l'installazione di apparecchi a combustione.
Il montaggio dei canali da fumo deve essere effettuato in modo da garantire la tenuta ai fumi per le condizioni di funzionamento dell'apparecchio, limitare la formazione delle condense ed evitarne il trasporto verso l'apparecchio.
Deve essere evitato per quanto possibile il montaggio di tratti orizzontali.
Per apparecchi dove si debbano raggiungere scarichi a soffitto o a parete non coassiali rispetto all'uscita dei fumi dall'apparecchio, i cambiamenti di direzione dovranno essere realizzati con l'impiego di gomiti aperti non superiori a 45° (vedere figure sotto).

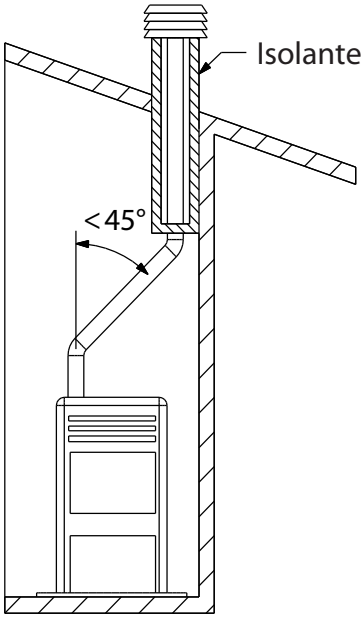


figura 4.1

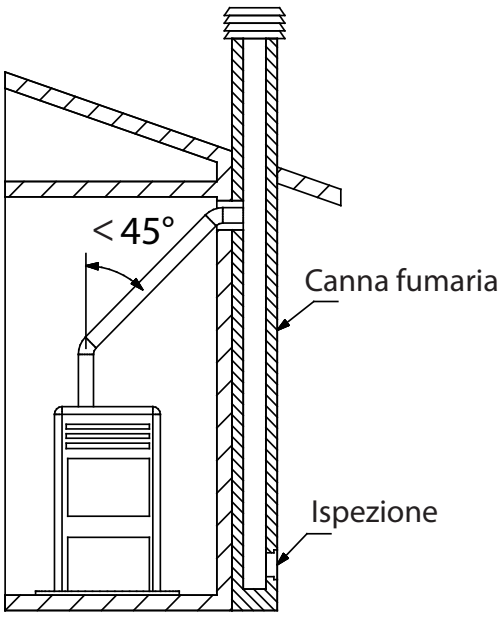


figura 4.2

Per gli apparecchi generatori di calore muniti di elettroventilatore per l'espulsione dei fumi, ovvero tutti i prodotti Extraflame, dovranno essere rispettate le seguenti istruzioni:

- ❖ I tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto
- ❖ La lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e comunque non superiore a 3 metri
- ❖ Il numero di cambi di direzione compreso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" non deve essere superiore a 4 (se si utilizzano 4 curve utilizzare tubazione a doppia parete di diametro 150 mm).

In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta dei prodotti della combustione e delle condense e coibentati se passano all'esterno del locale di installazione.
E' vietato l'impiego di elementi in contro-pendenza.
Il canale da fumo deve permettere il recupero della fuliggine od essere scovolabile.
Il canale da fumo deve essere a sezione costante. Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo all'innesto della canna fumaria.

E' vietato far transitare all' interno di canali da fumo, ancorché sovradimensionati, altri canali di adduzione dell'aria e tubazioni ad uso impiantistico. Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio sugli apparecchi a tiraggio forzato.

CAMINO O CANNA FUMARIA SINGOLA

Il camino o canna fumaria deve rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile ed adeguatamente isolato e coibentato alla stregua delle condizioni di impiego;
- ❖ essere realizzato in materiali adatti a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed alle eventuali condense;
- ❖ avere andamento prevalentemente verticale con deviazioni dall'asse non superiori a 45°;
- ❖ essere adeguatamente distanziato da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria od opportuno isolante;

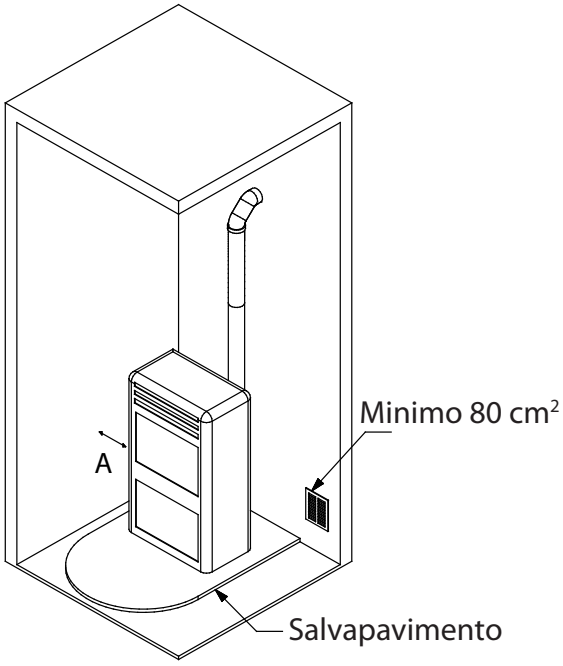


figura 4.3

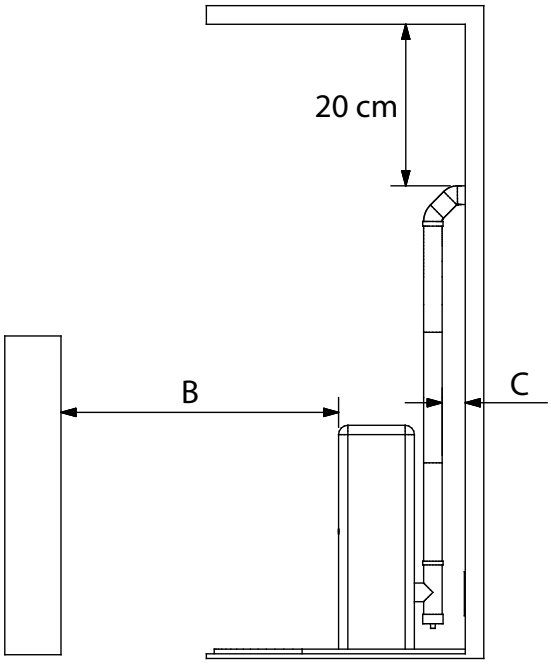


figura 4.4

RIFERIMENTI	Oggetti infiammabili	Oggetti non infiammabili
A	200	100
B	1500	750
C	200	100

- ❖ avere sezione interna preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere angoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm;
- ❖ avere sezione interna costante, libera ed indipendente;
- ❖ avere le sezioni rettangolari con rapporto massimo tra i lati di 1,5.

È consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco del canale da fumo, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d' aria.

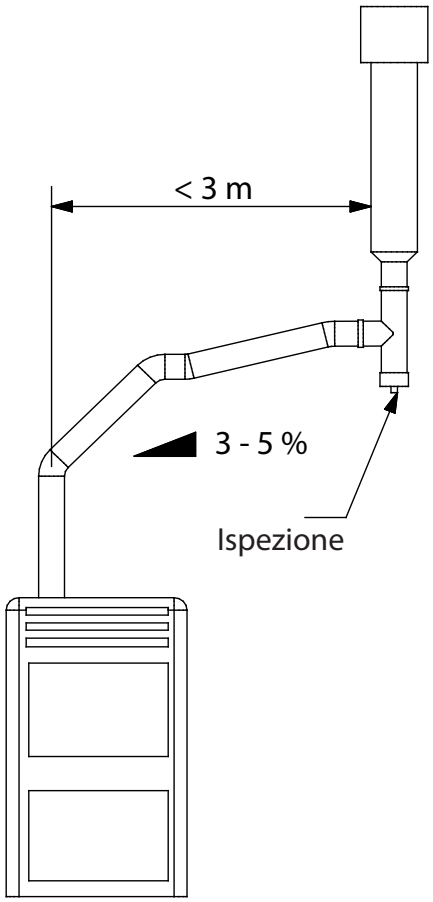


figura 4.5

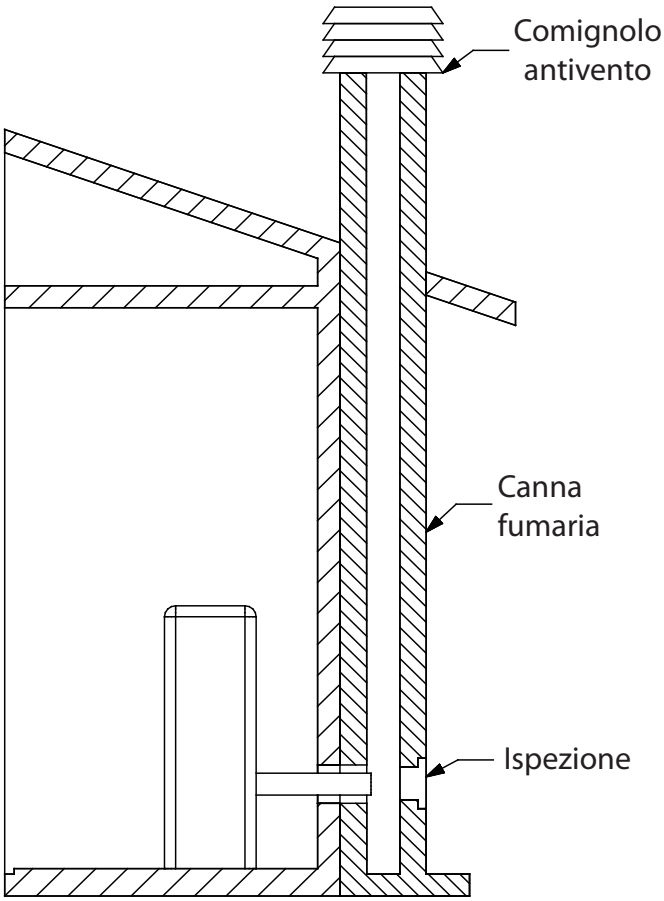


figura 4.6

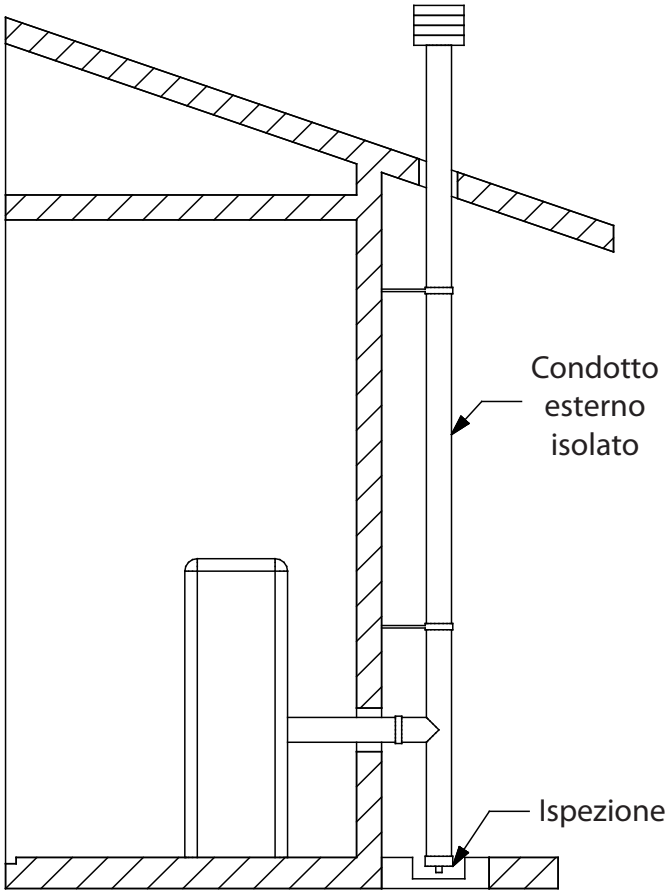


figura 4.7

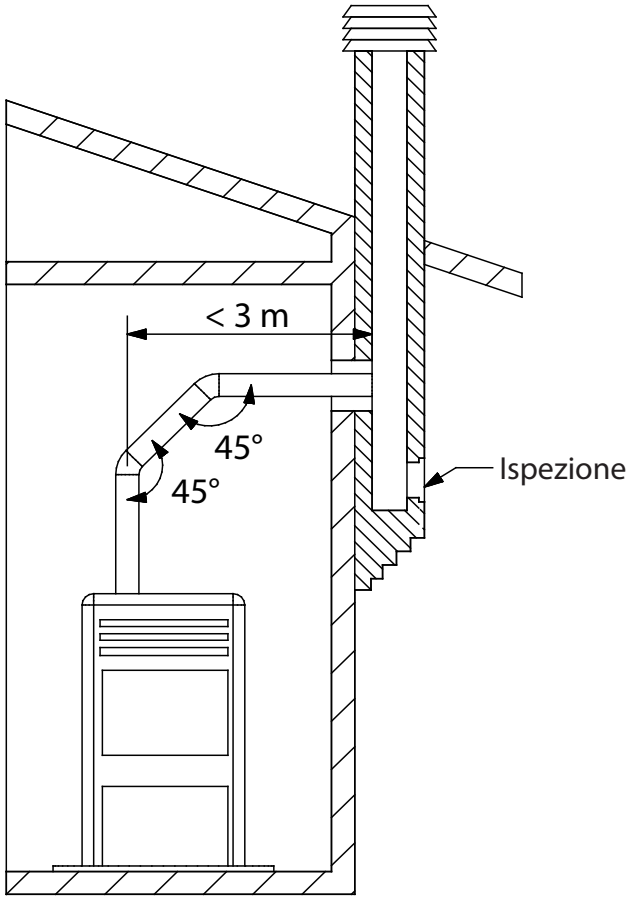


figura 4.8

COLLEGAMENTO DELL'APPARECCCHIO ALLA CANNA FUMARIA ED EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

La canna fumaria deve ricevere lo scarico da un solo generatore di calore.
E' vietato lo scarico diretto verso spazi chiusi anche a cielo libero.
Lo scarico diretto dei prodotti della combustione deve essere previsto a tetto e il condotto fumario deve avere le caratteristiche previste nella sezione "Camino o canna fumaria singola".

COMIGNOLO

Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ avere sezione interna equivalente a quella del camino;
- ❖ avere sezione utile di uscita non inferiore al doppio di quella interna del camino;
- ❖ essere costruito in modo da impedire la penetrazione nel camino della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione.
- ❖ essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di reflusso in cui e' favorita la formazione di contropressioni. Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate negli schemi di figura sottostante.
- ❖ Il comignolo deve essere privo di mezzi meccanici di aspirazione.

TETTO PIANO

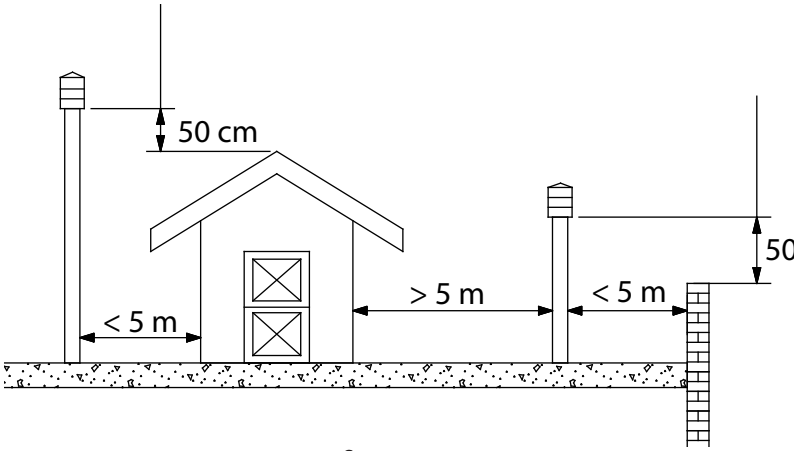


figura 4.9

TETTO INCLINATO

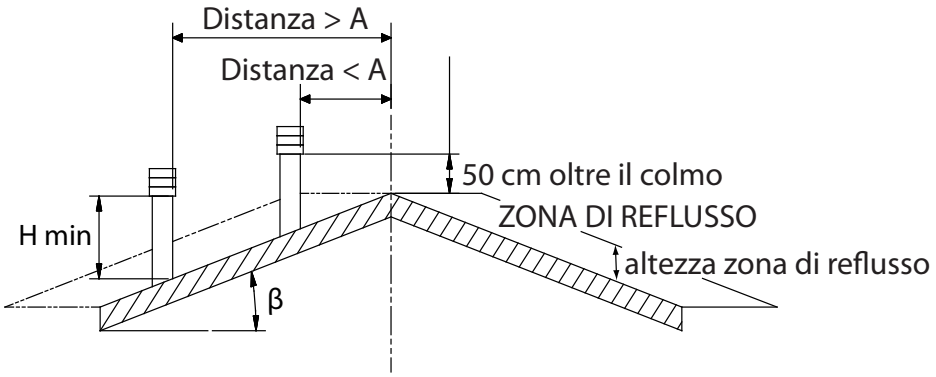


figura 4.10

COMIGNOLI, DISTANZE E POSIZIONAMENTI		
Inclinazione del tetto	**Distanza tra il colmo e il camino**	**Altezza minima del camino (misurata dallo sbocco)**
β	**A (m)**	**H (m)**
15°	< 1,85	0,50 m oltre il colmo
	> 1,85	1,00 m dal tetto
30°	< 1,50	0,50 m oltre il colmo
	> 1,50	1,30 m dal tetto
45°	< 1,30	0,50 m oltre il colmo
	> 1,30	2,00 m dal tetto
60°	< 1,20	0,50 m oltre il colmo
	> 1,20	2,60 m dal tetto

COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE

L'apparecchio deve poter disporre dell'aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna. Le prese d'aria devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. avere una sezione libera totale di almeno 80 cm^2.
2. devono essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima di cui al punto 1. e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.

Se l'aria di combustione viene prelevata direttamente dall'esterno tramite un tubo, all'esterno è necessario montare una curva verso il basso oppure una protezione contro il vento e non dovrà essere posizionata alcuna griglia o simili. (Extraflame S.p.A. consiglia di effettuare sempre la presa d'aria comunicante direttamene con l'ambiente di installazione anche se l'aria viene prelevata dall'esterno tramite tubo). L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.
Il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione. Nel locale adiacente le aperture permanenti devono rispondere ai requisiti sopra descritti. Il locale adiacente non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque ad attività con pericolo d'incendio.

COIBENTAZIONI, FINITURE, RIVESTIMENTI E RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA

I rivestimenti, indipendentemente dai materiali con cui sono realizzati, devono costituire una costruzione autoportante rispetto al blocco riscaldante e non essere a contatto con esso.
La trave e le finiture in legno o di materiali combustibile devono essere poste al di fuori della zona di irraggiamento del focolare o adeguatamente isolati.
Nel caso in cui nello spazio sovrastante il generatore esistano coperture di materiale combustibile o sensibile al calore deve essere interposto un diaframma di protezione in materiale isolante e non combustibile.
Elementi di materiale combustibile o infiammabile quali arredi in legno, tendaggi ecc. direttamente esposti all'irraggiamento del focolaio, devono essere posizionati ad una distanza di sicurezza. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.

FUNZIONALITA' PRODOTTO

QUADRO COMANDI

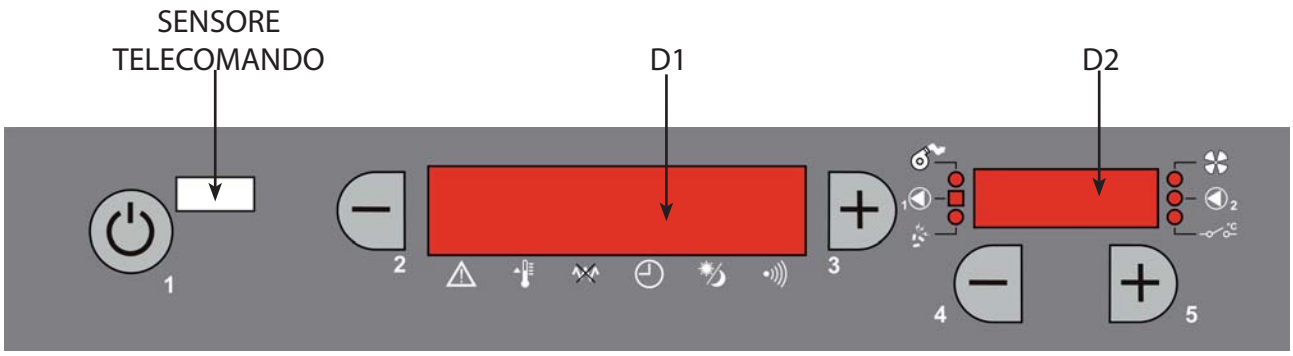


figura 5.1

1 ⇨ PULSANTE ON/OFF

Attraverso la pressione del pulsante 1 si ha la possibilità di accendere e spegnere automaticamente la stufa.

2-3 ⇨ IMPOSTAZIONE TEMPERATURA ACQUA

I pulsanti 2 e 3 vengono utilizzati per regolare la temperatura dell'acqua impianto.

4-5 ⇨ POTENZA DI FUNZIONAMENTO

I pulsanti 4 e 5 regolano la potenza calorica.

Display D1 e D2 per la visualizzazione di vari messaggi.

SELEZIONE LINGUA

Procedura comandi

1. Togliere e ripristinare l'alimentazione della stufa tramite l'interruttore generale o tramite il cavo di alimentazione.
2. La stufa visualizzerà in modo sequenziale, prima di arrivare in "**SPENTO**", le seguenti voci:
   - ❖ Versione microprocessore (**EXTRAH2O_2** o successive)
   - ❖ Selezione Modalità (**INVERNO** come impostazione da fabbrica)
   - ❖ Lingua (**LINGUA**)
   - ❖ Regolazione giorno e ora corrente (**OROLOGIO**)
   - ❖ Livello (**LIVELLO** impostazione riservata ad un tecnico autorizzato)
3. Nel momento in cui compare la scritta "**LINGUA**" premere il pulsante 5 per accedere alla modalità di regolazione.
4. Sul display D1 verrà visualizzata la lingua attualmente selezionata mentre sul display D2 verrà visualizzato "**LING**": tramite i tasto 2 e 3 selezionare la lingua tra quelle disponibili: **ITALIANO - ENGLISH - DEUTSCH - FRANCAIS - ESPAÑOL - SUOMI - PORTUGUÊS - NORSK - NEDERLANS**
5. Una volta selezionata la lingua desiderata, premere il pulsante 1 per uscire e confermare.

REGOLAZIONE GIORNO E ORA CORRENTE

Procedura comandi

1. Togliere e ripristinare l'alimentazione della stufa tramite l'interruttore generale o tramite il cavo di alimentazione.
2. La stufa visualizzerà in modo sequenziale, prima di arrivare in "**SPENTO**", le seguenti voci:
- ❖ Versione microprocessore (**EXTRAH2O_2** o successive)
- ❖ Modalità **(INVERNO** come impostazione da fabbrica)
- ❖ Lingua (**LINGUA**)
- ❖ Regolazione giorno e ora corrente (**OROLOGIO**)
- ❖ Livello (**LIVELLO** impostazione riservata ad un tecnico autorizzato)

3. Nel momento in cui appare la scritta "**OROLOGIO**" premere il pulsante 5 per accedere alla modalità di regolazione.
4. Sul display **D1** verrà visualizzato un giorno della settimana (da **DAY1** a **DAY7**): tramite i tasti 2 e 3 impostare i giorno corrente e confermare con il pulsante 5.

Visualizzazione D1	Significato
DAY 1	Lunedì
DAY 2	Martedì
DAY 3	Mercoledì
DAY 4	Giovedì
DAY 5	Venerdì
DAY 6	Sabato
DAY 7	Domenica

MODALITA'

La stufa è predisposta a ricevere alcuni termostati esterni supplementari che consentono di adattare e regolare il funzionamento della stessa in relazione alle esigenze dell'impianto.
A supporto di questo la stufa ha a disposizione tre modalità di funzionamento strettamente legate all'utilizzo di eventuali termostati esterni, ciò significa che la selezione di una modalità rispetto ad un'altra senza l'uso di dispositivi supplementari non modifica in alcun modo il lavoro della stufa.

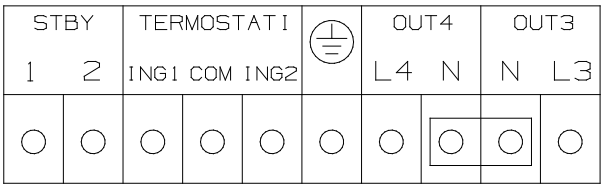


figura 5.2

I termostati esterni andranno collegati nella morsettiera posta nella parte posteriore della stufa.
E' cura dell'installatore la verifica dell'adeguata messa a terra del dispositivo supplementare applicato alla stufa. Se necessario, provvedere ad una messa a terra aggiuntiva. Prestare particolare attenzione affinché i cavi non vadano in contatto con parti in temperatura.
Sulla parete posteriore del serbatoio, immediatamente sopra alla morsettiera, sono presenti 4 fori per il fissaggio dei pressacavi in dotazione all'interno del sacchetto degli accessori.

Nella tabella seguente sono riportati alcuni esempi di connessione possibili per termostati esterni.
ING1 ⇨ ingresso collegamento tra i morsetti ING1 e COM della morsettiera
ING2 ⇨ ingresso collegamento tra i morsetti ING2 e COM della morsettiera
ING1 prioritario rispetto **ING2**
OUT3 e **OUT4** sono uscite della scheda supplementare comandate dallo stato dell'ingresso **ING1**.
Gli stati delle uscite indicati nella tabella sottostante sono da considerare validi solamente con la pompa in lavoro (temperatura acqua stufa > soglia anticondensa).

Lo spegnimento della stufa è sempre accompagnato da un ritardo di 15 minuti.

Funzionamento con configurazione standard come da fabbrica		
Stato morsetti	**Stato uscite**	**Stato stufa**
ING1 e **ING2** chiusi (ponticellati come da fabbrica)	**OUT4** sempre attiva (230 V, 50 Hz)	Stufa accesa
	OUT3 sempre disattivata (0 V)	
Funzionamento con l'utilizzo di un contatto esterno		
Stato morsetti	**Stato uscite**	**Stato stufa**
ING1 collegato contatto esterno **ING2** scollegato/aperto	**ING1** chiuso	Stufa accesa
	OUT4 attiva (230 V, 50 Hz)	
	OUT3 disattivata (0 V)	
	ING1 aperto	Stufa spenta
	OUT4 disattivata (0 V)	
	OUT3 attiva (230 V, 50 Hz)	
ING1 collegato contatto esterno **ING2** chiuso (ponticellato)	**ING1** chiuso	Stufa accesa
	OUT4 attiva (230 V, 50 Hz)	
	OUT3 disattivata (0 V)	
	ING1 aperto	
	OUT4 disattivata (0 V)	
	OUT3 attiva (230 V, 50 Hz)	
ING1 scollegato/aperto **ING2** collegato contatto esterno	**ING2** chiuso	Stufa accesa
	OUT4 disattivata (0 V)	
	OUT3 attiva (230 V, 50 Hz)	
	ING2 aperto	Stufa spenta
	OUT4 disattivata (0 V)	
	OUT3 attiva (230 V, 50 Hz)	
ING1 chiuso (ponticellato) **ING2** collegato contatto esterno	**ING2** chiuso	Stufa accesa
	OUT4 attiva (230 V, 50 Hz)	
	OUT3 disattivata (0 V)	
	ING2 aperto	
	OUT4 attiva (230 V, 50 Hz)	
	OUT3 disattivata (0 V)	

Nei casi in cui si necessita dell'utilizzo di due termostati esterni è possibile selezionare la modalità più consona alle esigenze dell'impianto.

SELEZIONE MODALITA'

Procedura comandi

1. Togliere e ripristinare l'alimentazione della stufa tramite l'interruttore generale o tramite il cavo di alimentazione.
2. La stufa visualizzerà in modo sequenziale, prima di arrivare in "**SPENTO**", le seguenti voci:
   - ❖ Versione microprocessore (**EXTRAH2O_2** o successive)
   - ❖ Selezione Modalità (**INVERNO** come impostazione da fabbrica)
   - ❖ Lingua (**LINGUA**)
   - ❖ Regolazione giorno e ora corrente (**OROLOGIO**)
   - ❖ Livello (**LIVELLO** impostazione riservata ad un tecnico autorizzato)
3. Nel momento in cui compare la scritta "**INVERNO**" premere il pulsante 5 per accedere alla modalità di regolazione.
4. Sul display D1 verrà visualizzata la modalità attualmente selezionata mentre sul display **D2** verrà visualizzato "**MOD-**": tramite i tasto 2 e 3 selezionare la modalità tra quelle disponibili: **INVERNO / ESTATE / INVERNO-SANITARIO**
5. Una volta selezionata la modalità desiderata, premere il pulsante 1 per uscire e confermare.

MODALITA' INVERNO

La stufa lavora controllando entrambi i termostati: solamente quando entrambi i termostati risultano soddisfatti la stufa si spegne dopo un ritardo di 15 minuti.

Stato ingressi **ING1** e **ING2**:
- ❖ Contatto chiuso ⇨ da soddisfare
- ❖ Contatto aperto ⇨ soddisfatti (lampeggia **t1** e **t2** sul display D2)

Gli stati delle uscite indicati nella tabella sottostante sono da considerarsi validi solamente con temperatura acqua stufa maggiore della soglia anticondensa.

Modalità Inverno		
Stato morsetti	**Stato uscite**	**Stato stufa**
ING1 collegato contatto esterno **ING2** collegato contatto esterno	**ING1** chiuso e **ING2** chiuso	Stufa accesa
	OUT4 attiva (230 V, 50 Hz)	
	OUT3 disattivata (0 V)	
	ING1 aperto e **ING2** chiuso	Stufa accesa
	OUT4 disattivata (0 V)	
	OUT3 attiva (230 V, 50 Hz)	
	ING1 chiuso e **ING2** aperto	Stufa accesa
	OUT4 attiva (230 V, 50 Hz)	
	OUT3 disattivata (0 V)	
	ING1 aperto e **ING2** aperto	Stufa spenta
	OUT4 disattivata (0 V)	
	OUT3 attiva (230 V, 50 Hz)	

MODALITA' ESTATE

La stufa lavora controllando lo stato dell'ingresso prioritario (ING1): quando il termostato risulta soddisfatto la stufa si spegne immediatamente.

Stato ingresso **ING1**: Contatto chiuso a da soddisfare
Contatto aperto a soddisfatto (lampeggia **t1** sul display D2)

Stato ingresso **ING2**: ignorato

Gli stati delle uscite indicati nella tabella sottostante sono da considerarsi validi solamente con temperatura acqua stufa maggiore della soglia anticondensa.

Modalità Estate		
Stato morsetti	**Stato uscite**	**Stato stufa**
ING1 collegato contatto esterno **ING2** collegato contatto esterno	**ING1** chiuso e **ING2** chiuso	Stufa accesa
	OUT4 attiva (230 V, 50 Hz)	
	OUT3 disattivata (0 V)	
	ING1 aperto e **ING2** chiuso	Stufa spenta
	OUT4 disattivata (0 V)	
	OUT3 attiva (230 V, 50 Hz)	
	ING1 chiuso e **ING2** aperto	Stufa accesa
	OUT4 attiva (230 V, 50 Hz)	
	OUT3 disattivata (0 V)	
	ING1 aperto e **ING2** aperto	Stufa spenta
	OUT4 disattivata (0 V)	
	OUT3 attiva (230 V, 50 Hz)	

MODALITA' INVERNO SANITARIO

La stufa lavora controllando entrambi i termostati, ma in questo caso l'ingresso prioritario (**ING1**) lavora in modo opposto rispetto ai casi descritti in precedenza. Quando entrambi i termostati risultano soddisfatti la stufa si spegne dopo un ritardo di 15 minuti.

Stato ingresso **ING1**:
- ❖ Contatto chiuso ⇨ soddisfatto (lampeggia **t1** sul display D2)
- ❖ Contatto aperto ⇨ da soddisfare (accompagnato dalla scritta **SANITARIO** sul display D1: in questo caso la pompa gira sempre ignorando la soglia minima di temperatura acqua)

Stato ingresso **ING2**:
- ❖ Contatto chiuso ⇨ da soddisfare
- ❖ Contatto aperto ⇨ soddisfatto (lampeggia **t2** sul display D2)

Lo stato dell'uscita OUT3 è da considerarsi valido solamente con temperatura acqua stufa maggiore della soglia anticondensa.
Lo stato dell'uscita OUT4 non è vincolato dalla soglia anticondensa.

Modalità Inverno-sanitario		
Stato morsetti	**Stato uscite**	**Stato stufa**
ING1 collegato contatto esterno ING2 collegato contatto esterno	ING1 chiuso e ING2 chiuso OUT4 disattivata (0 V) OUT3 attiva (230 V, 50 Hz)	Stufa accesa
	ING1 aperto e ING2 chiuso OUT4 attiva (230 V, 50 Hz) OUT3 disattivata (0 V)	Stufa accesa
	ING1 chiuso e ING2 aperto OUT4 disattivata (0 V) OUT3 attiva (230 V, 50 Hz)	Stufa spenta
	ING1 aperto e ING2 aperto OUT4 attiva (230 V, 50 Hz) OUT3 disattivata (0 V)	Stufa accesa

Caratteristiche elettriche dispositivi esterni applicabili:

- ❖ Tensione massima: 230 V
- ❖ Frequenza: 50 Hz
- ❖ Potenza massima per canale: 250 W

FUNZIONAMENTO TERMOSTATO ESTERNO IN MODALITÀ STBY/TOFF (DA UTILIZZARE ANCHE PER ATTUATORE TELEFONICO)

La funzione Stby viene utilizzata per ridurre ulteriormente i consumi del combustibile mandando in spegnimento la stufa quando raggiunge la temperatura desiderata.

1. Collegare un termostato esterno nei contatti 1 e 2 della scheda
2. Quando il termostato meccanico raggiunge la temperatura desiderata la stufa va nella fase "**STBY-TOFF**" spegnendosi automaticamente (contatto esterno chiuso) e senza alcun ritardo.
3. Quando il contatto esterno tornerà ad aprirsi nuovamente la stufa tornerà ad accendersi in modo automatico.

Se si desidera utilizzare questa funzione è necessario lasciare collegati i ponticelli nella parte posteriore della stufa negli ingressi ING1 e ING2.

UTILIZZO

La stufa che avete acquistato utilizza quale combustibile il pellet. Questo tipo di materiale è ricavato dai trucioli naturali della lavorazione del legno. Attraverso uno speciale processo che non richiede l'utilizzo di alcun legante e additivo, i trucioli vengono compressi in macchinari industriali sotto una forte pressione e diventano solidi pellets di legno. È VIETATA la combustione di materie prime non pellettizzate all'interno della nostra stufa. Il non rispetto di queste prescrizioni rende nulle tutte le garanzie e potrebbe pregiudicare la sicurezza dell'apparecchio.
Durante le prime due-tre accensioni della stufa si deve prestare attenzione ai seguenti consigli:

- ❖ E' possibile che vengano prodotti dei leggeri odori dovuti all'essicazione delle vernici e dei siliconi utilizzati. Evitare una permanenza prolungata.
- ❖ Non toccare le superfici in quanto potrebbero essere ancora instabili.
- ❖ Arieggiare bene il locale più volte.
- ❖ L'indurimento delle superfici viene terminato dopo alcuni processi di riscaldamento.
- ❖ Questo apparecchio **non deve** essere utilizzato come inceneritore di rifiuti.

ACCENSIONE

1. Prima di procedere con l'accensione della stufa è necessario verificare i seguenti punti:
   - ❖ il serbatoio deve essere carico di pellet
   - ❖ la camera di combustione deve essere pulita
   - ❖ il braciere deve essere completamente libero e pulito
   - ❖ verificare la chiusura ermetica della porta fuoco e del cassetto cenere
   - ❖ verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente
   - ❖ l'interruttore bipolare nella parte posteriore destra deve essere posto su 1
2. Premere il pulsante 1 per 3 secondi: sul display D1 sarà visualizzato "**START**" mentre sul display D2, partendo dal numero 8, decresceranno dei numeri ogni secondo. In questa fase l'apparecchio esegue una sua auto analisi per verificare la funzionalità di ogni singolo componente elettrico. Terminato questo ciclo sul display D1 apparirà la scritta "**ACCENSIONE**" mentre sul display D2 apparirà la scritta "15" (questi sono i minuti in cui la stufa tenta la fase di accensione e diminuisce di 1 ogni minuto trascorso).

*Durante il primo utilizzo del prodotto anche se il serbatoio è carico di pellet, è possibile che per i primi 15 minuti i pellet non vengano distribuiti nella camera di combustione in quanto la vite senza fine per il caricamento del pellet è vuota. Se al termine dei 15 minuti la stufa non ha ancora sviluppato fiamma, sul display D1 apparirà la scritta "***MANCATA ACCENSIONE***".*

3. Se i punti 1 e 2 sono stati eseguiti correttamente, nel momento in cui la stufa svilupperà la fiamma la stufa passerà nella modalità di "**AVVIAMENTO**".
4. Terminata la fase di avviamento la stufa passerà in normale funzionamento: sul display D1 verrà visualizzata la temperatura ambiente mentre sul display D2 verrà visualizzata la potenza di lavoro.

ATTENZIONE!!!

1. **Non utilizzare alcun liquido infiammabile per l'accensione**
2. **In fase di riempimento non portare il sacco di pellet a contatto con la stufa bollente**
3. **Nel caso di continue mancate accensioni contattare un tecnico autorizzato**

FUNZIONAMENTO NORMALE

Avvenuta la fase di accensione l'utente può regolare la potenza di riscaldamento attraverso i pulsanti 4 e 5. Premendo il 4 si diminuisce la potenza calorica e quindi il consumo di pellets in un'ora viceversa premendo il 5 si aumenta la potenza di riscaldamento e di conseguenza il consumo di pellets.
Si raccomanda di sorvegliare il contenuto del serbatoio, per evitare che il fuoco si spenga per mancanza di combustibile.

ATTENZIONE!!!

1. Il coperchio del contenitore dei pellets deve rimanere sempre chiuso. Va aperto solamente durante la fase di caricamento del combustibile.
2. I sacchi di pellets devono essere tenuti lontani dalla stufa di almeno 1,5 metri.
3. Si consiglia di tenere sempre mezzo serbatoio di pellet.
4. Prima di riempire di pellets il serbatoio della stufa assicurarsi che l'apparecchio sia spento.

SPEGNIMENTO

Premere il pulsante 1 per tre secondi
Eseguita questa operazione l'apparecchio entra automaticamente nella fase di spegnimento, bloccando la fornitura dei pellets; Sul display D1 apparirà la scritta "**SPENTO**".
Il motore di aspirazione dei fumi continuerà a girare fino a che la temperatura della stufa sarà scesa sufficientemente.

IL TELECOMANDO

Mediante il telecomando sì ha la possibilità di regolare la potenza di riscaldamento, la temperatura desiderata e l'accensione/spegnimento automatico dell'apparecchio.

S = Spia luminosa che indica la pressione di ogni tasto.

Corrispondenza tasti display con tasti telecomando

1 = p3+p5
2 = p2
3 = p3
4 = p4
5 = p5

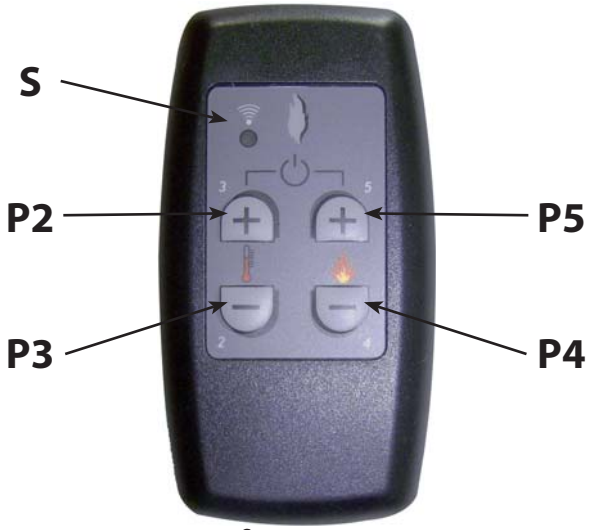


figura 6.1

Per accendere la stufa premere contemporaneamente per 1 secondo i pulsanti 3 e 5; l'apparecchio entrerà automaticamente nella fase di accensione. A questa fase seguirà la fase di avviamento che consentirà alla stufa di sviluppare e assestare la fiamma.
Eseguita la fase di avviamento l'apparecchio entra in funzionamento normale: tramite i pulsanti 4 e 5 è possibile regolare la potenza di riscaldamento mentre tramite i pulsanti 2 e 3 è possibile regolare la temperatura ambiente desiderata.
Per spegnere la stufa tenere premuto contemporaneamente per tre secondi i pulsanti 3 e 5; sul display D1 si visualizzerà la scritta "**OFF**".
Il telecomando funziona con una pila tipo MN21 12volt (tipo telecomandi apricancelli).
Per la sostituzione delle batterie aprire il coperchio nella parte posteriore come illustrato nelle figure sottostanti.

figura 6.2

figura 6.3

Aprire facendo leva sul punto cerchiato in figura

REGOLAZIONE TEMPERATURA ACQUA

L'apparecchio ha la possibilità di controllare la temperatura dell'acqua tramite una sonda digitale che regola in modo automatico il funzionamento della macchina all'avvicinarsi alla temperatura desiderata.

1. Avviata la stufa ed entrati nella fase di funzionamento normale sul display D1 appare la temperatura dell'acqua.
2. Tramite i pulsanti 2 e 3 regolare la temperatura acqua desiderata. Durante la regolazione sul display D1 apparirà in modo lampeggiante "**SET**" e la temperatura da impostare (il valore ha una escursione massima da 60 a 80°C) mentre sul display D2 appare la potenza di funzionamento.
3. Regolata la temperatura desiderata, lasciare che la scritta "**SET**" scompaia dal display.
4. Regolare tramite i pulsanti 4 e 5 la potenza di funzionamento desiderata.

(N.B. Extraflame consiglia di regolare la stufa alla massima potenza per velocizzare il processo di riscaldamento dell'acqua; la stufa rallenterà in modo automatico all'avvicinarsi della temperatura impostata).

PARAMETRI UTENTE

PARAMETRI UTENTE		
PROGRAMMATORE SETTIMANALE		
Display D1	**Display D2**	**Funzione**
OFF	**UT 0**	Att./ Disatt. Programmatore settimanale
00:00	**UT 1**	Orario 1^ accensione
00:00	**UT 2**	Orario 1^ spegnimento
OFF 1	**UT 3**	Consensi 1^ acc./speg. per i vari giorni
00	**UT 4**	Parametro installatore
00:00	**UT 5**	Orario 2^ accensione
00:00	**UT 6**	Orario 2^ spegnimento
OFF 1	**UT 7**	Consensi 2^ acc./speg. per i vari giorni
00:00	**UT 8**	Orario 3^ accensione
00:00	**UT 9**	Orario 3^ spegnimento
OFF 1	**UT A**	Consensi 3^ acc./speg. per i vari giorni
REGOLAZIONE CARICO PELLET		
Display D1	**Display D2**	**Funzione**
00	**UT F**	Regolazione % carico pellet
ORARI PULIZIA AUTOMATICA MOLLE		
Display D1	**Display D2**	**Funzione**
08:00	**UT G**	Orario inizio pulizia automatica
22:00	**UT H**	Orario fine pulizia automatica

PROGRAMMATORE SETTIMANALE

Il programmatore settimanale consente di programmare 3 fasce all'interno di una giornata da utilizzare per tutti i giorni della settimana. Gli orari di accensione e spegnimento devono essere compresi nell'arco di un'unica giornata, dalle 0 alle 24, e non accavallati in più giorni:

Es. accensione ore 07:00 / spegnimento ore 18:00 OK
accensione ore 22:00 / spegnimento ore 05:00 ERRORE

Prima di tutto è necessario impostare il giorno e l'orario corrente utilizzando la sequenza "*regolazione giorno e ora corrente*" per dare un riferimento alla funzione stessa.

Per accedere alla programmazione premere 3, tenendolo premuto premere il 5 e poi rilasciare assieme i 2 tasti. Spostarsi tramite il tasto 5 finchè sul display D2 apparirà "00" lampeggiante.
La tabella sottostante riporta tutti i parametri della funzione Programmatore settimanale.

Parametro Display D2	Funzione	Tasti regolazione	Valore Display D1	Tasto conferma
UT 0	Att. / disatt. programmatore settimanale	2 o 3	**ON/OFF**	5
UT 1	Orario 1^ accensione	2 o 3	**OFF** oppure da **00:00** a **23:50**	5
UT 2	Orario 1^ spegnimento	2 o 3	**OFF** oppure da **00:00** a **23:50**	5
UT 3	Consensi acc. / spegn. per i vari giorni	2 o 3	**ON/OFF 1, ON/OFF 2, ... ON/OFF 7**	5
UT 4	Parametro installatore	2 o 3	**00**	5
UT 5	Orario 2^ accensione	2 o 3	**OFF** oppure da **00:00** a **23:50**	5
UT 6	Orario 2^ spegnimento	2 o 3	**OFF** oppure da **00:00** a **23:50**	5
UT 7	Consensi acc. / spegn. per i vari giorni	2 o 3	**ON/OFF 1, ON/OFF 2, ... ON/OFF 7**	5
UT 8	Orario 3^ accensione	2 o 3	**OFF** oppure da **00:00** a **23:50**	5
UT 9	Orario 3^ spegnimento	2 o 3	**OFF** oppure da **00:00** a **23:50**	5
UT A	Consensi acc. / spegn. per i vari giorni	2 o 3	**ON/OFF 1, ON/OFF 2, ... ON/OFF 7**	1

Supponiamo ora di voler utilizzare la funzione Programmatore settimanale e di voler utilizzare le 3 fasce orarie nel seguente modo:
1^ fascia oraria: dalle 08:00 alle 12:00 per tutti i giorni della settimana esclusi sabato e domenica
2^ fascia oraria: dalle 15:00 alle 22:00 solo il sabato e la domenica
3^ fascia oraria: non utilizzata
Procediamo quindi con l'impostazione del programmatore settimanale.

Parametro 0 (D2=0(lampeggiante); D1="ON")
Tramite i pulsanti 2 o 3 attivare il programmatore settimanale impostando il valore su ON.

Parametro 1 (D2=1(lampeggiante); D1=Es. "08:00")
Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 l'orario "08:00" che corrisponde all'orario di accensione della 1^ fascia oraria. Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 2 (D2=2(lampeggiante); D1=Es. "12:00")
Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 l'orario "12:00" che corrisponde all'orario di spegnimento della 1^ fascia oraria. Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 3 (D2=3(lampeggiante); D1= "OFF 1")
Attivare la 1^ fascia oraria per tutti i giorni della settimana esclusi sabato e domenica. Per fare questo utilizzare i tasti 2 e 3 nel seguente modo:
a. tasto 3 - scorro i vari giorni
b. tasto 2 - abilito/disabilito(**ON/OFF**) la 1^ fascia oraria per quel giorno

Esempio:

Giorno	Valore iniziale	Funzione tasto 2	Valore finale	Funzione tasto 3
LUNEDI'	**OFF1**	**OFF1** a **ON1** e viceversa	**ON1**(fascia attiva)	Passa al giorno successivo
MARTEDI'	**OFF2**	**OFF2** a **ON2** e viceversa	**ON2**(fascia attiva)	Passa al giorno successivo
MERCOLEDI'	**OFF3**	**OFF3** a **ON3** e viceversa	**ON3**(fascia attiva)	Passa al giorno successivo
GIOVEDI'	**OFF4**	**OFF4** a **ON4** e viceversa	**ON4**(fascia attiva)	Passa al giorno successivo
VENERDI'	**OFF5**	**OFF5** a **ON5** e viceversa	**ON5**(fascia attiva)	Passa al giorno successivo
SABATO	**OFF6**	**OFF6** a **ON6** e viceversa	**OFF6**(fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
DOMENICA	**OFF7**	**OFF7** a **ON7** e viceversa	**OFF7**(fascia disattivata)	Passa al giorno successivo

Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 4 (D2=4(lampeggiante); D1= "00")

Questo parametro è riservato al servizio di assistenza e non và modificato.

Parametro 5 (D2=5(lampeggiante); D1=Es. "15:00")
Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 l'orario "**15:00**" che corrisponde all'orario di accensione della 2^ fascia oraria. Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 6 (D2=6(lampeggiante); D1=Es. "22:00")
Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 l'orario "**22:00**" che corrisponde all'orario di spegnimento della 2^ fascia oraria. Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 7 (D2=7(lampeggiante); D1=Es. "OFF 1")
Attivare la 2^ fascia oraria solo sabato e domenica. Per fare questo utilizzare i tasti 2 e 3 nel seguente modo:
a. tasto 3 - scorro i vari giorni
b. tasto 2 - abilito/disabilito(ON/OFF) la 1^ fascia oraria per quel giorno

Esempio:

Giorno	Valore iniziale	Funzione tasto 2	Valore finale	Funzione tasto 3
LUNEDI'	**OFF1**	**OFF1** a **ON1** e viceversa	**OFF1**(fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
MARTEDI'	**OFF2**	**OFF2** a **ON2** e viceversa	**OFF2**(fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
MERCOLEDI'	**OFF3**	**OFF3** a **ON3** e viceversa	**OFF3**(fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
GIOVEDI'	**OFF4**	**OFF4** a **ON4** e viceversa	**OFF4**(fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
VENERDI'	**OFF5**	**OFF5** a **ON5** e viceversa	**OFF5**(fascia disattivata)	Passa al giorno successivo
SABATO	**OFF6**	**OFF6** a **ON6** e viceversa	**ON6**(fascia attiva)	Passa al giorno successivo
DOMENICA	**OFF7**	**OFF7** a **ON7** e viceversa	**ON7**(fascia attiva)	Passa al giorno successivo

Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 8 (D2=8(lampeggiante); D1=Es. "OFF")
Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 su "**OFF**", che si trova prima dell'orario "**00:00**", in modo da disabilitare l'accensione della 3^ fascia oraria.
Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro 9 (D2=9(lampeggiante); D1=Es. "OFF")
Impostare tramite i pulsanti 2 o 3 su "**OFF**", che si trova prima dell'orario "**00:00**", in modo da disabilitare lo spegnimento della 3^ fascia oraria.
Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.

Parametro A (D2=A(lampeggiante); D1=Es. "OFF 1")
A questo punto i valori immessi in questo parametro non hanno più alcun valore in quanto sia l'accensione che lo spegnimento della 3^ fascia oraria sono stati disabilitati.
Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.
Per tornare al parametro precedente premere il pulsante 4.
Per uscire premere il pulsante 1.

Quando il Programmatore settimanale è attivo sul quadro comandi si accenderà la relativa spia luminosa (vedi descrizione tabella visualizzazioni).

PER DISATTIVARE IL PROGRAMMATORE SETTIMANALE entrare nella programmazione utente premendo il tasto 3 e tenendolo premuto premere il tasto 5, sul display D2 apparirà "**0**" lampeggiante, e impostare nel display D1 tramite i tasti 2 e 3 "**OFF**". In seguito premere il tasto 1 per confermare ed uscire.
I comandi manuali, da display o tramite telecomando, rimangono sempre prioritari rispetto alla programmazione.

REGOLAZIONE CARICO PELLET

In caso la stufa presenti dei problemi di funzionamento dovuti alla quantità dei pellets si può procedere direttamente dal quadro comandi alla regolazione del carico pellet.
I problemi correlati alla quantità di combustibile possono essere suddivisi in 2 categorie:

CARENZA DI COMBUSTIBILE:
- ❖ la stufa non riesce mai a sviluppare una fiamma adeguata tendendo a rimanere sempre molto bassa anche a potenza elevata.
- ❖ alla minima potenza la stufa tende quasi a spegnersi portando la stufa in allarme "**NO PELL**".
- ❖ quando la stufa visualizza l'allarme "**NO PELL**" può esserci del pellet incombusto(non bruciato) all'interno del braciere.

ECCESSO DI COMBUSTIBILE:
- ❖ la stufa sviluppa una fiamma molto alta anche a basse potenze.
- ❖ tende a sporcare molto il vetro panoramico oscurandolo quasi totalmente.
- ❖ il braciere tende ad incrostarsi otturando i fori per l'aspirazione dell'aria a causa dell'eccessivo pellet caricato in quanto viene bruciato solo parzialmente.

Se il problema si verifica solo dopo alcuni mesi di lavoro, verificare che le pulizie ordinarie, riportate sul libretto stufa, siano state eseguite correttamente.

La regolazione da eseguire è di tipo percentuale, quindi una modifica su questo parametro comporterà una variazione proporzionale su tutte le velocità di caricamento della stufa.
Per accedere alla regolazione percentuale del carico pellet è necessario entrare nella programmazione utente premendo il tasto 3 e tenendolo premuto premere il tasto 5.

A questo punto spostarsi tramite il tasto 5 all'interno del menù fino a che sul display D2 apparirà una "**F**" lampeggiante.
Se, inavvertitamente, si prosegue oltre questo parametro uscire tramite il tasto 1 e ripetere l'operazione.
Sul display D1 verrà visualizzato il valore "**00**": tramite i tasti 2 e 3 si potrà regolare l'incremento/decremento percentuale desiderato di 5 punti in 5 punti(il parametro potrà essere variato con un'escursione massima da –50 a +50).

Tabella di regolazione

CARENZA DI COMBUSTIBILE	Incrementare il valore percentuale di 5 punti e provare la stufa con la nuova taratura per almeno mezz'ora. Se il problema è alleviato, ma non risolto, incrementare di ulteriori 5 punti. Ripetere l'operazione fino alla soluzione del problema. In caso non si risolva, rivolgersi al servizio di assistenza tecnica.
ECCESSO DI COMBUSTIBILE	Diminuire il valore percentuale di 5 punti e provare la stufa con la nuova taratura per almeno mezz'ora. Se il problema è alleviato, ma non risolto, diminuire di ulteriori 5 punti. Ripetere l'operazione fino alla soluzione del problema. In caso non si risolva, rivolgersi al servizio di assistenza tecnica.

A regolazione effettuata premere il pulsante 1 per confermare e uscire.

ORARI PULIZIA AUTOMATICA MOLLE

Display D1	Display D2	Funzione
08:00	**UT G**	Orario inizio pulizia automatica
22:00	**UT H**	Orario fine pulizia automatica

Questi 2 parametri consentono di stabilire la fascia oraria entro cui è attiva la pulizia automatica delle molle.
Per accedere a questi parametri premere il pulsante 3 e tenendolo premuto premere il pulsante 5.
Una volta entrati nei parametri utente spostarsi tramite il pulsante 5 finchè nel display D2 apparirà "**UTG**".

Parametro G (D2=UT G; D1=Es. "08:00")
Permette di regolare, tramite i pulsanti 2 e 3, l'inizio della fascia oraria dove risulta attiva la pulizia automatica. Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

Parametro H (D2=UT H; D1=Es. "22:00")
Permette di regolare, tramite i pulsanti 2 e 3, la fine della fascia oraria dove risulta attiva la pulizia automatica. Per confermare e proseguire nella programmazione premere il pulsante 5.

A questo punto negli orari non compresi all'interno della fascia oraria creata, la pulizia automatica risulterà disabilitata.

PULIZIA

Le operazioni di manutenzione garantiscono un corretto funzionamento del prodotto nel tempo. L'inadempienza di queste operazioni può pregiudicare la sicurezza del prodotto.

PULIZIA BRACIERE

Tramite un sistema meccanico la pulizia del braciere viene eseguita ad intervalli prefissati in modo automatico dalla stufa. Extraflame consiglia comunque di asportare tramite un aspirapolvere eventuali residui di cenere almeno 1 volta ogni 2 giorni (figure 10.1 e 10.2).

figura 9.1

figura 9.2

PULIZIA MOLLE

La pulizia degli scambiatori termici viene eseguita in modo automatico tramite un sistema meccanico che permette di garantire nel tempo una resa calorica sempre costante. Questo sistema automatico potrà essere escluso per determinati orari (ad esempio la notte) per limitare eventuali rumorosità dovute al movimento meccanico di pulizia(vedi capitolo orari pulizia automatica molle).

figura 9.3

figura 9.4

CASSETTO CENERE

Tutto il residuo di combustione andrà a depositarsi nel cassetto cenere inferiore. La procedura di smontaggio del cassetto è la seguente:

1. premere verso il basso lo sportello inferiore ruotarlo verso l'esterno (figura 10.3)
2. ruotare la maniglia di 90° (figura 10.4)
3. estrarre il cassetto e vuotare la cenere (figura 10.5)
4. Extraflame consiglia di vuotare il cassetto almeno 1 volta ogni 2 giorni. Per rimontare il cassetto eseguire la procedura inversa.

figura 9.5

figura 9.6

DEFLETTORE CENTRALE FUMI

Mensilmente è necessario rimuovere il deflettore fumi posto sotto le molle di pulizia dello scambiatore di calore. Per asportarlo è necessario eseguire la seguente procedura:

1. togliere la parte A del deflettore superiore porta fissato con 3 viti (figura 10.6)
2. togliere la parte B del deflettore superiore porta fissato con 2 viti (figura 10.7)
3. sfilare il deflettore centrale fumi come se fosse un cassetto (figura 10.8)

figura 9.7

figura 9.8

GUARNIZIONI PORTA E CASSETTO CENERE

Le guarnizioni garantiscono l'ermeticità della stufa e il conseguente buon funzionamento della stessa.
E' necessario che esse vengano periodicamente controllate: nel caso risultassero usurate o danneggiate è necessario sostituirle immediatamente.
Queste operazioni dovranno essere eseguite da parte di un tecnico autorizzato.

Per un corretto funzionamento, la stufa deve subire una manutenzione ordinaria da parte di un tecnico autorizzato, almeno una volta all'anno.

Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito dal servizio di assistenza tecnica o comunque da una persona con qualifica similare, in modo da prevenire ogni rischio.

COLLEGAMENTO AL CAMINO

Annualmente, ossia ogni volta che se ne presenti la necessità, aspirare e pulire il condotto che porta al camino. Se esistono dei tratti orizzontali è necessario asportare i residui, prima che questi ostruiscano il passaggio dei fumi.

La NON PULIZIA pregiudica la sicurezza.

OPERAZIONI PRIMA ACCENSIONE

MONTAGGIO PIASTRELLE (SOLO LUCREZIA IDRO)

Le operazioni di montaggio delle piastrelle dovranno essere eseguite da parte di un tecnico autorizzato.

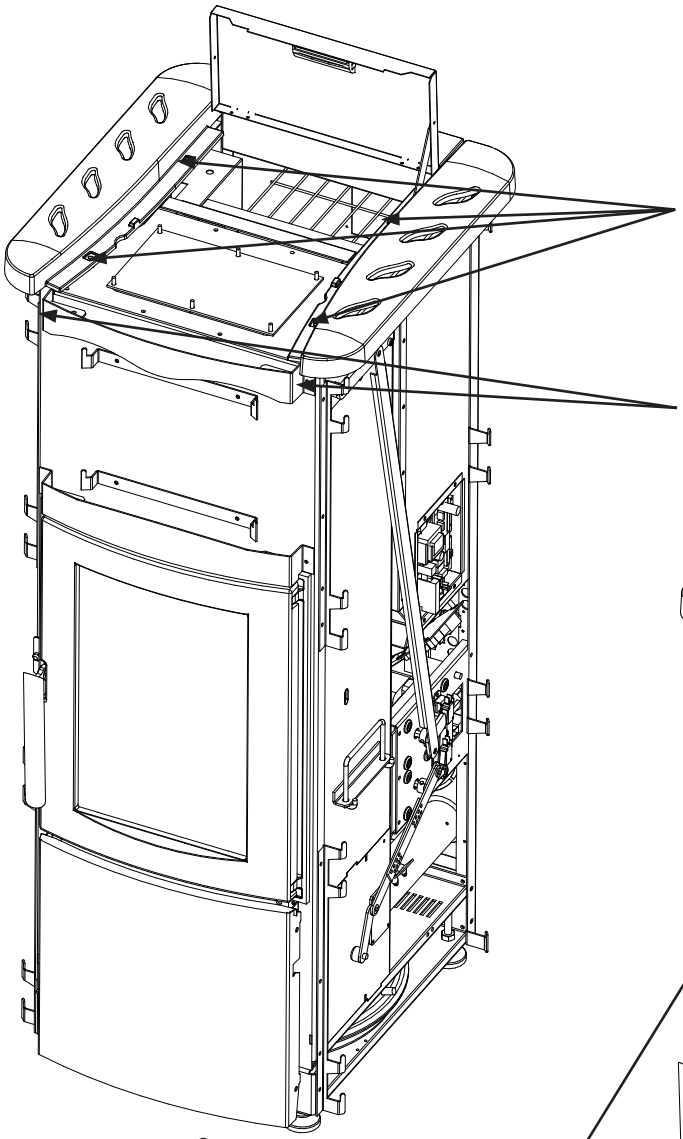


figura 10.1

1. Togliere le 4 viti di fissaggio dei 2 laterali in ghisa come indicato dal disegno.

2. Togliere le 2 viti che fissano la griglia superiore.

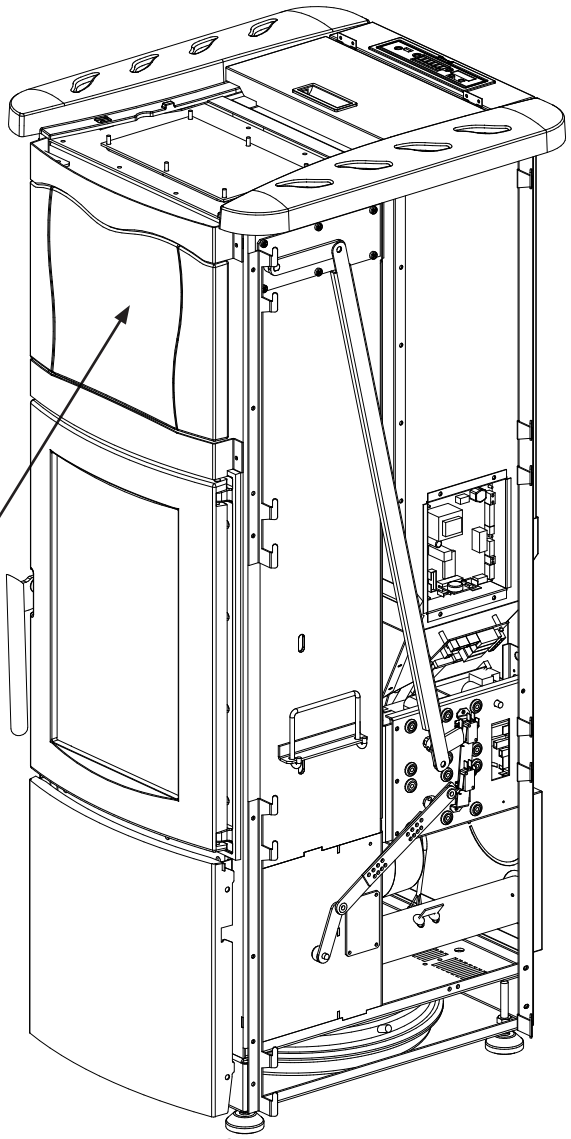


figura 10.2

3. Posizionare la piastrella centrale negli appositi agganci in ferro.

4. Fissare la griglia superiore con le 2 viti tolte in precedenza.

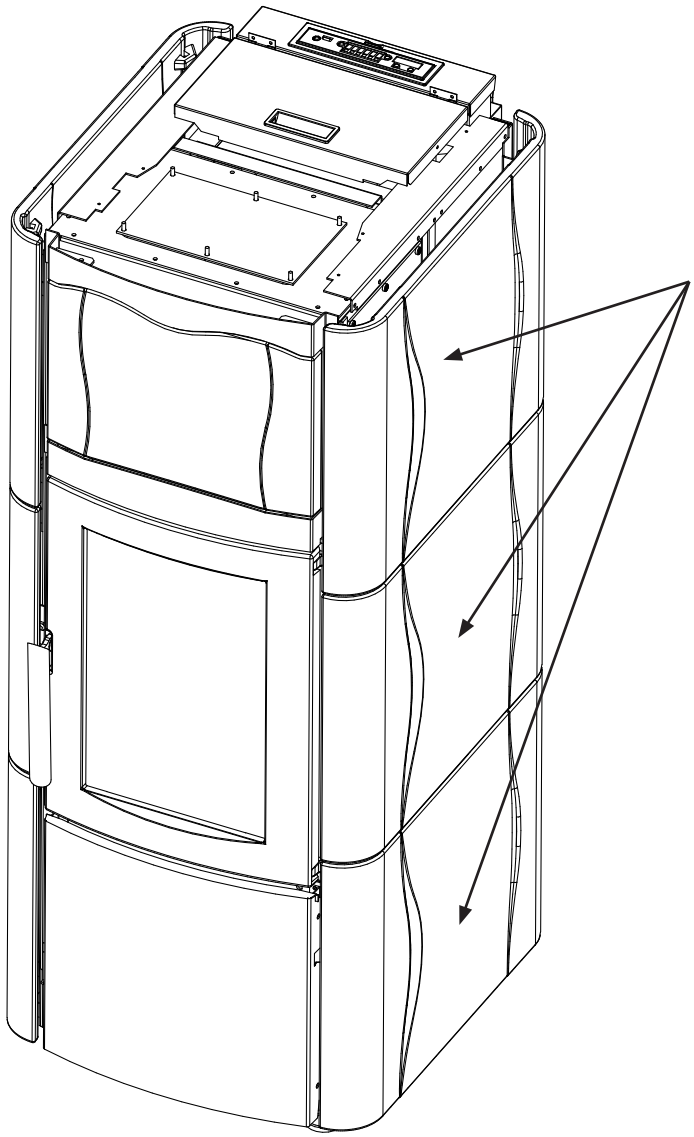


figura 10.3

5. Posizionare le piastrelle laterali negli appositi agganci in ferro partendo dal basso verso l'alto nei due lati della stufa. (NB Le piastrelle laterali sono tutte uguali!)

6. Riposizionare i 2 laterali in ghisa e fissarli con le 4 viti tolte in precedenza.

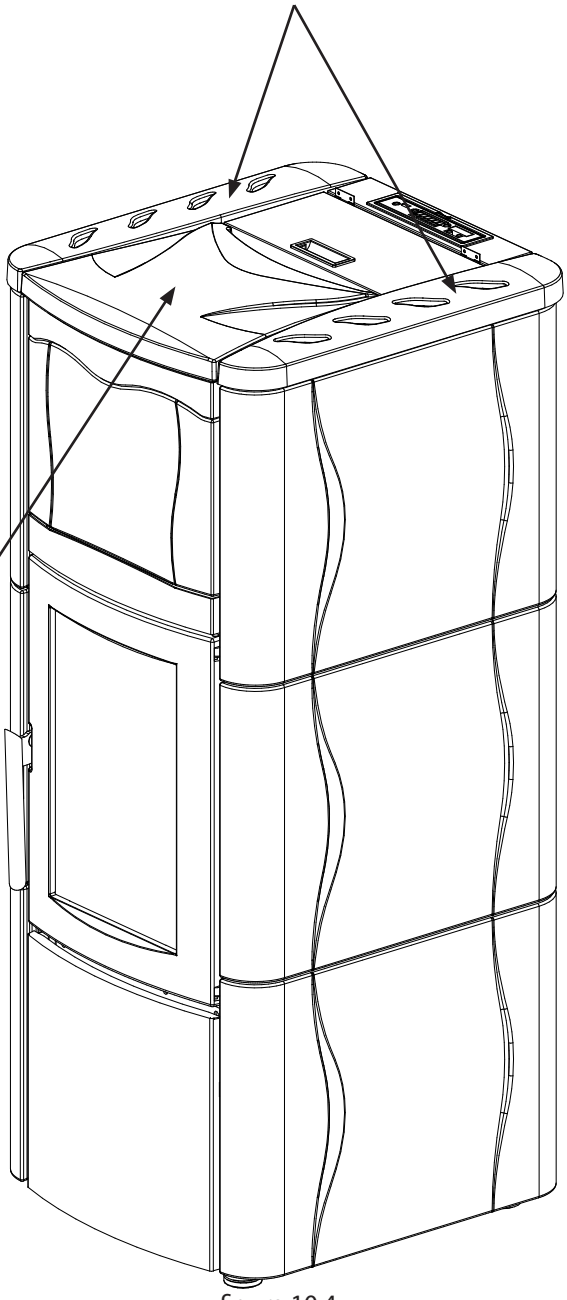


figura 10.4

7. Posizionarelacoperturainceramicatraiduelaterali in ghisa.

SQUADRETTA BRACIERE

Prima di accendere la stufa assicurarsi di aver rimosso la squadretta indicata in figura.

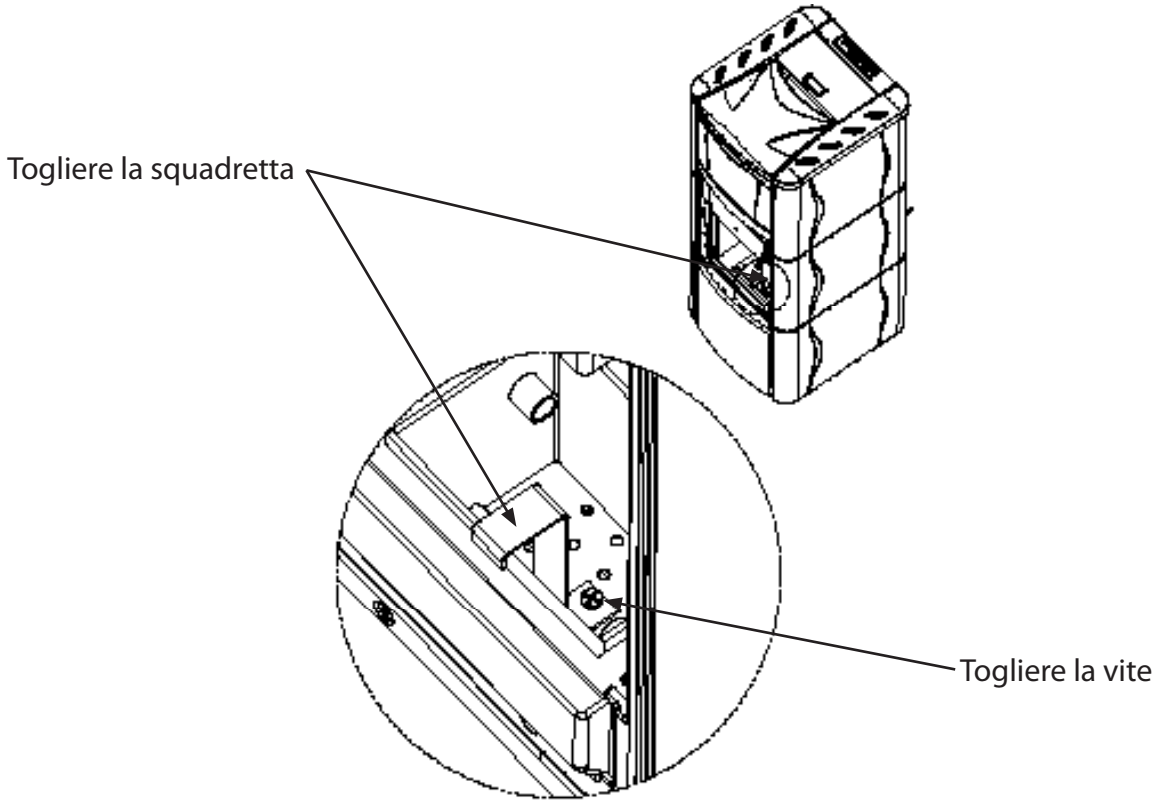


figura 10.5

ISTRUZIONI POSIZIONAMENTO BRACIERE

figura 10.6

I due pezzi mostrati in figura, che costituiscono il braciere di combustione, sono riposti all'interno del serbatoio del pellet. Prima di effettuare un'accensione, posizionarli come illustrato.

TABELLE VISUALIZZAZIONI PRODOTTO

SEGNALAZIONI

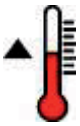
SEGNALAZIONE DISPLAY	MOTIVAZIONE	RISOLUZIONE
ATTESA RAFFREDDAMENTO	Viene tentata una nuova accensione quando la stufa è stata appena spenta(spegnimento normale o causato da un allarme).	Quando la stufa effettua uno spegnimento(normale o causato da un allarme) è necessario attendere il completo raffreddamento della stessa, quindi effettuare la pulizia del braciere.
		Solo dopo aver effettuato queste operazioni sarà possibile riaccendere la stufa.
ST-BY / TOFF	L'ingresso posteriore (STBY) è soddisfatto e la stufa è in attesa di riaccendersi.	Vedi descrizione "Funzionamento termostato esterno in modalità **STBY/TOFF**".
		Per escludere questa funzione premere il tasto 1 per portare la stufa in **SPENTO** e scollegare il termostato esterno dalla stufa.
T1 (LAMPEGGIANTE)	Indica che l'ingresso ING1 risulta soddisfatto.	Vedi descrizione capitolo "Modalità".
T2 (LAMPEGGIANTE)	Indica che l'ingresso ING2 risulta soddisfatto.	Vedi descrizione capitolo "Modalità".
HOFF	La temperatura dell'acqua ha superato di oltre 5°C la soglia impostata.	Verificare il corretto funzionamento dell'impianto idraulico.
	L'acqua ha raggiunto la temperatura di 85°C.	All'abbassarsi della temperatura dell'acqua (5° sotto la soglia impostata) la macchina ripartirà in modo automatico.
TOFF	I 2 ingressi posteriori (ING1 e ING2) sono entrambi soddisfatti (contatti aperti).	Verificare lo stato dei 2 ingressi posteriori (ING1 e ING2).
		Se 1 dei 2 termostati esterni non risulta più soddisfatto (contatto chiuso) la stufa tornerà ad accendersi in modo automatico.
		Per escludere l'eventuale riaccensione della stufa è sufficiente tenere premuto il pulsante 1 per 3 secondi portando la stufa in **OFF**.
RAFFREDDA BLACK OUT	Mancanza di corrente sull'alimentazione generale.	Dopo il completo ciclo di spegnimento la stufa tornerà ad accendersi in modo automatico.
PULIZIA	La stufa sta eseguendo la pulizia braciere.	La pulizia automatica del braciere è accompagnata da questa segnalazione sul display.
PULITORE SCAMBIATORE BLOCCATO	Pulizia automatica delle molle bloccata.	Non è un allarme, quindi la stufa prosegue nel normale funzionamento. Se la pulizia automatica risulta bloccata il display visualizzerà alternativamente questa segnalazione e lo stato di lavoro della stufa.
		Le operazioni di ripristino del sistema automatico dovranno essere eseguite da un tecnico autorizzato.
SANITARIO	Visualizzazione della modalità INVERNO-SANITARIO	Vedi descrizione "Modalità INVERNO - SANITARIO".

ALLARMI

SEGNALAZIONE DISPLAY D1	MOTIVAZIONE	RISOLUZIONE
	Indica la presenza di un allarme	E' accesa in presenza di uno degli allarmi sotto descritti ed è accompagnata dalla relativa segnalazione nel display D1 che ne identifica la causa. Per resettare l'allarme è sufficiente tenere premuto il tasto 1 per 3 secondi quando la stufa è completamente fredda. Se lampeggiante indica la disattivazione del sensore di depressione. Le operazioni di ripristino del sensore dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
ASPIRATORE GUASTO	Il motore fumi è bloccato. La sonda di controllo velocità è guasta. Manca alimentazione al motore fumi.	Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
SONDA FUMI OK	La sonda fumi è rotta. La sonda fumi è scollegata dalla scheda.	Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
SOVRATEMPERATURA FUMI	Il ventilatore tangenziale è difettoso. Eccessivo carico di pellet. Manca alimentazione al ventilatore tangenziale.	Regolare l'afflusso di pellet(vedi "Regolazione carico pellet"). Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
DEPRESSIONE KO	Il condotto di espulsione dei fumi è ostruito. La presa d'aria è ostruita. La camera di combustione è sporca. Il sensore di depressione è difettoso. Il cassetto cenere non è chiuso correttamente. La porta non è chiusa correttamente.	Verificare la pulizia sia del condotto fumi che della camera di combustione. Verificare che la presa d'aria non sia ostruita. Verificare la chiusura ermetica del cassetto cenere. Verificare la chiusura ermetica della porta. Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
MANCATA ACCENSIONE	Il serbatoio del pellet è vuoto. La candeletta di accensione è difettosa o fuori posizione. Taratura carico pellet inadeguata.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Verificare le procedure descritte al capitolo "Accensione". Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
MANCATA ACCENSIONE BLACK OUT	Mancanza di corrente durante la fase di accensione	Portare la stufa in off tramite il tasto 1 e ripetere le procedure descritte al capitolo "Accensione". Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
MANCANZA PELLET	Il serbatoio del pellet è vuoto. Carenza di carico di pellet. Il motoriduttore non carica pellet. E' scattata qualche sicurezza meccanica relativa all'acqua.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet(vedi "Regolazione carico pellet"). Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
SOVRATEMPERATURA ACQUA	La pompa di circolazione è bloccata. Pressione impianto insufficiente. Presenza di aria nell'impianto.	Verificare la pressione dell'impianto idraulico. Sfiatare l'aria dall'impianto. Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.
SPORTELLO BLOCCATO	La pulizia automatica del braciere risulta bloccata.	Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.

ATTESA RAFFREDDAMENTO + ALLARME	Tentativo di sblocco allarme con stufa ancora in raffreddamento	Ogniqualvolta la stufa visualizza uno degli allarmi sopra elencati andrà in automatico in spegnimento. La stufa bloccherà qualsiasi tentativo di sblocco allarme durante questa fase visualizzando sul display in modo alternato l'allarme stesso e ATTESA RAFFREDDAMENTO. Lo sblocco dell'allarme tramite il pulsante 1 sarà possibile solamente a spegnimento ultimato.
TELEFONO - - - - - - - - - -	Visualizzazione del numero telefonico.	Durante la visualizzazione di un allarme, lampeggeranno alternativamente il tipo di allarme riscontrato e il numero di telefono del C.A.T. Se il numero non è stato inserito, il display visualizzerà alcuni trattini.

SPIE LUMINOSE

SEGNALAZIONE SPIA LUMINOSA	MOTIVAZIONE	RISOLUZIONE
	Indica la funzione Programmatore settimanale	E' accesa/spenta quando la funzione Programmatore settimanale è attiva/disattiva. Per tutte le impostazioni relative alla seguente funzione vedi il paragrafo Programmatore settimanale.
	Indica la funzione Termostato ambiente	E' accesa/spenta quando la temperatura ambiente è minore/maggiore della soglia impostata. Per modificare la soglia di temperatura utilizzare i tasti 2 e 3 durante il normale funzionamento.
	Non utilizzato	Non utilizzato
	Indica la disattivazione della candeletta di accensione	E' spenta/accesa quando la candeletta è attiva/disattivata. Per ripristinare il funzionamento del componente contattare un tecnico autorizzato.
	Indica il funzionamento del motore fumi	E' accesa/spenta quando il motore espulsione fumi è attivo/disattivo.
	Indica il funzionamento della pompa	E' accesa/spenta quando la pompa è attiva/disattiva.
	Indica il funzionamento del motore per il caricamento del PELLET	E' accesa/spenta quando il motore di caricamento del pellet è attivo/disattivo. Durante il normale funzionamento la seguente spia si accende ad intermittenza.
	Non indica alcun funzionamento	Questa spia deve rimanere sempre spenta.
	Indica lo stato delle uscite OUT3 e OUT4 in base alla stato dei termostati esterni ING1 e ING2.	Se accesa indica il funzionamento dell'uscita prioritaria (OUT4). Se lampeggiante indica il funzionamento dell'uscita secondaria (OUT3). Se spenta indica che le 2 uscita sono spente.
	Indica lo stato della pulizia automatica del braciere	La spia è lampeggiante/fissa quando la pulizia automatica del braciere è attiva/disattiva.
	Indica la ricezione del segnale dal telecomando	E' acceso durante la comunicazione tra il telecomando e la stufa.

CONDIZIONI DI GARANZIA

EXTRAFLAME S.p.A., con sede in via dell'Artigiananto 10 Montecchio Precalcino (VI), garantisce questo prodotto per 2 (due) ANNI dalla data di acquisto per i difetti di fabbricazione e dei materiali. La garanzia decade nel caso in cui il difetto di conformità non venga denunciato al venditore entro due mesi dalla data della sua scoperta.

La responsabilità di EXTRAFLAME S.p.A. è limitata alla fornitura dell'apparecchio, il quale deve essere installato conforme alla regola dell' arte, seguendo le indicazioni contenute negli appositi manuali e opuscoli in dotazione al prodotto acquistato e conformemente alle leggi in vigore. **L'installazione deve essere eseguita dal personale qualificato e sotto la responsabilità di chi lo incarica, che si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di EXTRAFLAME S.p.A. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.**

AVVISO

E' indispensabile eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con le relative finiture murarie (controcappa, rivestimento esterno, lesene, tinteggiature a pareti, ecc). EXTRAFLAME S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni e conseguenti spese di ripristino delle finiture di cui sopra anche se le stesse dovessero essere a seguito della sostituzione di particolari mal funzionanti.

EXTRAFLAME S.p.A. assicura che tutti i suoi prodotti sono fabbricati con materiali della migliore qualità e con tecniche di lavorazione che ne garantiscono la totale efficienza. Se durante il normale utilizzo degli stessi si dovessero riscontrare particolari difettosi o mal funzionanti, si effettuerà la sostituzione gratuita di tali particolari franco rivenditore che ha effettuato la vendita.

ESTENSIONE TERRITORIALE DELLA GARANZIA : Territorio italiano

VALIDITA'

La garanzia viene riconosciuta valida a condizione che:

1. L'acquirente spedisca entro 8 gg. dalla data di acquisto l'unito tagliando compilato in ogni sua parte. La data di acquisto deve essere convalidata dal possesso di un documento fiscale valido rilasciato dal rivenditore.
2. L' apparecchio sia installato conformemente alle norme vigenti in materia, alle prescrizioni contenute nel manuale in dotazione e da personale professionalmente qualificato.
3. L'apparecchio sia utilizzato come prescritto dal manuale di istruzioni in dotazione a tutti i prodotti.
4. Sia stato compilato e sottoscritto dal cliente il certificato di garanzia, convalidato da parte del rivenditore.
5. Il documento che attesta la garanzia, compilato e accompagnato dal documento fiscale di acquisto rilasciato dal rivenditore, sia debitamente conservato ed esibito al personale del Centro Assistenza Tecnica EXTRAFLAME S.p.A. in caso di intervento.

La garanzia non viene riconosciuta valida nei seguenti casi:

6. Non sono state rispettate le condizioni di garanzia descritte sopra.
7. L' installazione non è stata eseguita nel rispetto delle norme vigenti in materia e alle prescrizioni descritte nel manuale/opuscolo in dotazione all' apparecchio.
8. Negligenza del cliente per mancata o errata manutenzione del prodotto
9. Presenza di impianti elettrici e/o idraulici non conformi alle norme vigenti.
10. Danni derivanti da agenti atmosferici, chimici, elettrochimici, uso improprio del prodotto, modifiche e manomissioni del prodotto, inefficacia e/o inadeguatezza della canna fumaria e/o altre cause non derivanti dalla fabbricazione del prodotto.
11. Combustione di materiali non conformi ai tipi e alle quantità indicate nel manuale/opuscolo in dotazione
12. Tutti i danni causati dal trasporto, pertanto si raccomanda di controllare accuratamente la merce al momento del ricevimento, avvisando immediatamente il rivenditore di ogni eventuale danno, riportando l'annotazione sul documento di trasporto e sulla copia che resta al trasportatore.

EXTRAFLAME S.p.A. non risponde di eventuali danni che possano, direttamente o indirettamente derivare a persone, cose ed animali domestici in conseguenza alla mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel manuale/opuscolo in dotazione.

Sono esclusi da garanzia tutti i particolari soggetti a normale usura:

Fanno parte di questa categoria:

- Le guarnizioni, tutti i vetri cermici o temprati, i rivestimenti e griglie in ghisa o Ironker, i particolari verniciati, cromati o dorati, la maiolica, le maniglie ed i cavi elettrici.
- Variazioni cromatiche, cavillature e lievi diversità dimensionali delle parti in maiolica non costituiscono motivo di constestazione, in quanto sono caratteristiche naturali dei materiali stessi.
- Le parti in materiale refrattario
- Le opere murarie
- I particolari di impianto per la produzione di acqua sanitaria non forniti da EXTRAFLAME S.p.A. (solo prodotti ad acqua).
- Lo scambiatore di calore è escluso dalla garanzia nel caso in ci non venga realizzato un adeguato circuito di anticondensa, che garantisca una temperatura di ritorno dell'apparecchio di almeno 55°C (solo prodotti ad acqua).

Clausole ulteriori:

Sono esclusi da garanzia eventuali interventi per taratura o regolazione del prodotto in relazione al tipo di combustibile o alla tipologia di installazione.
In caso di sostituzione di particolari la garanzia non viene prolungata.
Per il periodo di inefficienza del prodotto non viene riconosciuto alcun indenizzo.
Questa garanzia è valida solo per l'acquirente e non può essere trasferita.

Collaudo consigliato (a pagamento):

EXTRAFLAME S.p.A. consiglia di far effettuare il collaudo funzionale del prodotto da un Centro di Assistenza Tecnica, che fornirà tutte le informazioni per il suo corretto utilizzo.

INTERVENTI IN GARANZIA

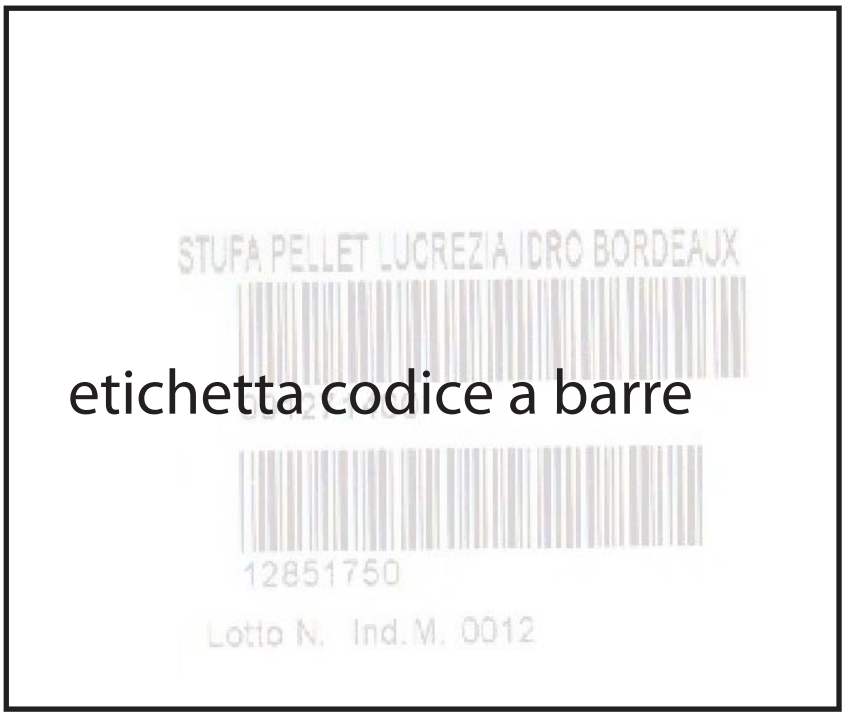
La richiesta di intervento deve essere inoltrata al rivenditore.
L'intervento in garanzia prevede la riparazione dell'apparecchio senza alcun addebito come previsto dalla legge in vigore.

RESPONSABILITA'

EXTRAFLAME S.p.A. non riconosce alcun risarcimento per danni diretti o indiretti per causa o in dipendenza del prodotto.

FORO

Per qualsiasi controversia viene eletto come foro competente quello di Vicenza.



etichetta codice a barre

Note

Note

Note

Extraflame

Stufe a Pellet

EXTRAFLAME S.p.A.
Via Dell'Artigianato, 10
36030 MONTECCHIO PRECALCINO
Vicenza - ITALY
Tel. 0445/865911
Fax 0445/865912
http://www.lanordica-extraflame.com
E-mail: *info@extraflame.com*

Extraflame si riserva di variare le caratteristiche e i dati riportati nel presente fascicolo in qualunque momento e senza preavviso, al fine di migliorare i propri prodotti.
Questo manuale, pertanto, non può essere considerato come un contratto nei confronti di terzi.

Questo documento è a vostra disposizione all'indirizzo *www.extraflame.it/support*

004275110 - ITALIANO
Manuale utente Lucrezia Idro - Lucrezia Steel
REV 018 25.11.09